Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. GIUSEPPE GANGALE DI CIRÒ MARINA

Liceo Classico – Tecnico Settore Economico (A.F.M. – S.I.A. – Turismo) Tecnico Settore Tecnologico (C.A.T. – A.A.A.) – I.P.S.E.O.A.

P.zza Kennedy,10 88811 Cirò Marina(KR)–Tel.: 096.235.994 - Fax: 0962.370.450 C.M.: KRIS00400C - C.F.: 01495250795

e-mail: kris00400c@istruzione.it - P.E.C.: kris00400c@pec-istruzione.it - www.isgangale.edu.it

Triennio di riferimento: 2022-2025

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Serafina Rita Anania

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIUSEPPE GANGALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4794** del **24/08/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2023** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
22 Priorità desunte dal RAV
24 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
26 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
38 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

46 Aspetti generali
49 Insegnamenti e quadri orario
63 Curricolo di Istituto
110 Moduli di orientamento formativo
114 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
125 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
153 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
158 Attività previste in relazione al PNSD
160 Valutazione degli apprendimenti
165 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

172 Aspetti generali
179 Modello organizzativo
183 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
187 Piano di formazione del personale docente

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto consta di una popolazione scolastica dai contesti socio-economici variegati ed è, dunque, connotato da un pluralismo di realtà culturali. Le condizioni di svantaggio rappresentano una percentuale significativa, ma non eccessivamente rilevante, pur considerando la complessità del territorio nel quale opera l'I.I.S. G. Gangale. Si registra la presenza di alunni con disabilità afferenti a varie aree dello sviluppo, una casistica, anche se minima, di disturbi evolutivi specifici e una bassa percentuale di studenti di diverse nazionalità. La scuola si predispone, pertanto, come uno spazio sicuro e accogliente per il benessere, l'autonomia, la socialità, l'apprendimento. In tale ottica, l'offerta formativa è orientata a favorire lo sviluppo integrale della personalità degli alunni attraverso la realizzazione di un curricolo adeguato e di progetti mirati, in linea con i riferimenti ministeriali. Entro tale prospettiva, vengono realizzate molte attività, grazie a un team docenti consolidato, attento alle esigenze educativo-didattiche, e grazie all'attivismo del Dirigente Scolastico, che, mediante un dialogo proficuo con soggetti, enti, aziende che operano sul territorio provinciale, regionale, nazionale ed europeo, riesce a superare le barriere derivanti dalle precarie condizioni economiche di una parte degli alunni, consentendo loro di vivere serenamente esperienze formative di stage anche all'estero. Il nostro Istituto, infatti, declina in modo efficace le richieste e le opportunità previste a livello locale, nazionale ed internazionale, organizzando Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) a seconda della specificità degli indirizzi di studio che costituiscono l'offerta formativa della scuola.

In seguito al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, la dimensione orientativa della Scuola è stata potenziata da moduli di orientamento formativo, strutturati sulla base di 30 ore, atti a garantire agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Essi hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali

reputino di poter esprimere il meglio di sé, pertanto, nel sottolineare il valore formativo e orientativo di ogni disciplina, i rispettivi contenuti saranno considerati non come fine, ma come mezzo per coniugare le competenze disciplinari con quelle trasversali, nel tentativo di sviluppare nello studente le competenze orientative che lo aiutino a crescere come persona.

VINCOLI

L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate ha una certa rilevanza. Tali alunni, nello specifico, presentano una frequenza scolastica non regolare. I recenti problemi legati alla crisi economica, acuitasi dall'emergenza pandemica da Sars-Cov-2, hanno ampliato la fascia di povertà, investendo molte famiglie, spesso afflitte da situazioni di disoccupazione di un genitore o, talvolta, di entrambi. Questa situazione rappresenta forti vincoli per la formazione di una parte della popolazione scolastica, spesso impossibilitata all'acquisto di sussidi didattici di base e/o alla partecipazione a uscite didattiche e viaggi di istruzione, comportando, non da ultimo, sensi di inadeguatezza didattico-sociale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio della provincia si caratterizza per una potenziale vocazione eno-gastronomica e turistica: particolare rilevanza, per il territorio di Cirò Marina, ha, in primis, l'economia legata alla coltivazione della vite, alla produzione e commercializzazione del vino DOC, ricavato dalla pregiata qualità del vitigno 'Gaglioppo'. Inoltre, una certa importanza rappresenta poi, nell'economia locale, il settore ittico e quello commerciale. Non da ultimo, sia Crotone sia Cirò Marina possiedono un apprezzabile patrimonio storico-archeologico, la cui memoria rivive nei resti archeologici e in usi e tradizioni presenti nel territorio. L'Istituto si avvale della collaborazione di diverse agenzie culturali: Museo civico archeologico, Associazioni culturali, società agonistico-sportive e associazioni di vario genere, le quali concorrono ad arricchire le opportunità e il potenziale dell'offerta formativa, per alunni provenienti non solo da Cirò Marina, ma anche dai Comuni limitrofi situati per lo più in zone collinari.

In questo contesto territoriale, la scuola offre ai ragazzi diverse opportunità, grazie a un'offerta

formativa che contempla vari corsi e indirizzi: Liceo Classico - Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -Turismo- Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - Costruzioni, Ambiente e Territorio- Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.

VINCOLI

La crisi economica che investe l'intero Paese ha avuto le sue conseguenze anche nel nostro territorio. In particolare, l'esiguità' degli sbocchi occupazionali determina un alto tasso di disoccupazione, con aumento del fenomeno del lavoro nero e la ripresa dell'emigrazione verso il nord e l'estero. I giovani che intraprendono i percorsi formativi dei nostri indirizzi di studio sono diversamente motivati: alcuni prediligono le discipline umanistiche, altri quelle economiche, tecniche o professionali, altri ancora sono invece spinti dalle condizioni economiche familiari ad una scelta finalizzata esclusivamente al raggiungimento di un diploma atto all'inserimento nel mondo del lavoro. Non mancano casi di dispersione scolastica, sia esplicita che implicita, a causa di un inefficace processo di apprendimento determinato, in misura considerevole, dalle instabili e precarie condizioni socio-economiche familiari. All'interno di questa realtà, per la scuola spesso diventa difficile instaurare un proficuo dialogo di cooperazione con le famiglie, imprescindibile per interventi sinergici a recupero dei discenti in difficoltà.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'allocazione delle risorse economiche e finanziarie è oculata e finalizzata anche al potenziamento delle risorse materiali. Tutti i plessi scolastici sono dotati di laboratori multimediali e di LIM; le aule scolastiche sono dotate di LIM con accesso ad INTERNET. La scuola è provvista di un locale adibito a biblioteca e di spazi destinati per l'attività motoria. In particolare, la buona qualità degli strumenti tecnologici in uso in Istituto (laboratori informatici, linguistici e strumenti di ultima generazione tecnologica) rende possibile la pianificazione e l'attuazione di percorsi didattico-educativi efficaci, con tempistiche e modalità diverse rispetto alla didattica tradizionale, atti a potenziare l'inclusione dei discenti mediante mirate metodologie che prediligono l'interazione e la cooperazione nel costruire apprendimenti significativi, spendibili nell'arco della vita. Rispetto a questa istanza, la scuola ha utilizzato i fondi del PNRR, nella fattispecie aderendo a Next Generation Classrooms, prima azione del Piano “Scuola 4.0”, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento e Next Generation Labs, seconda azione del medesimo Piano, che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire

competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Per fronteggiare l'urgenza e la complessità del fenomeno della dispersione scolastica, sia esplicita che implicita, sempre sfruttando i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), e in particolar modo dell'investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", la Scuola ha avuto la possibilità di prevedere e progettare interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica, quali, in particolare:

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi per il potenziamento delle competenze di base
- Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

VINCOLI

L'Ente provinciale non riesce sempre a rispondere ai bisogni di manutenzione straordinaria dei plessi scolastici e l'Istituto si impegna con fatica a gestire i piccoli interventi di manutenzione ordinaria. Nell'Istituto si riscontra una carenza di ambienti a livello numerico derivante dall'inagibilità di un plesso. La popolazione dell'Istituto G. Gangale è distribuita su 4 plessi, di cui 2 in regime di affitto e 2 di proprietà della Provincia di Crotone, di questi ultimi due uno, in particolare, è adibito ad attività e laboratori in uso all'indirizzo Alberghiero. Il plesso centrale (in piazza Kennedy) e il Plesso Strangia sono ubicati urbanisticamente in luoghi non provvisti di proprie aree di pertinenza, essendo di fatto strutture abitative riadattate ad uso scolastico, dunque con carenze di vario tipo. I plessi ubicati in Ceramidio, pur essendo nati come sedi scolastiche, sono tuttavia fabbricati vetusti e strutturalmente precari che necessiterebbero di specifici piani di manutenzione e di miglioramento. Accanto a queste strutture, si trova un imponente costruzione non ultimata, che le intemperie e il trascorrere del tempo hanno in parte deteriorato. Tale fabbricato rientrava in un progetto che prevedeva la nascita di un polo scolastico territoriale d'eccellenza: il completamento del suddetto polo scolastico è stato di recente attenzionato grazie a un piano di finanziamenti voluto e ottenuto dal Presidente della Provincia. Senza dubbio, la parzialità degli adeguamenti architettonici dei nostri edifici potrebbe rappresentare un ostacolo per persone con disabilità motorie.

L'analisi del contesto socio culturale in cui la scuola è inserita è stata ampiamente sviluppata nel

RAV d'Istituto, a cui si rimanda per un'attenta lettura.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIUSEPPE GANGALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	KRIS00400C
Indirizzo	PIAZZA KENNEDY, 10 CIRO' MARINA 88811 CIRO' MARINA
Telefono	096235994
Email	KRIS00400C@istruzione.it
Pec	kris00400c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isgangale.edu.it

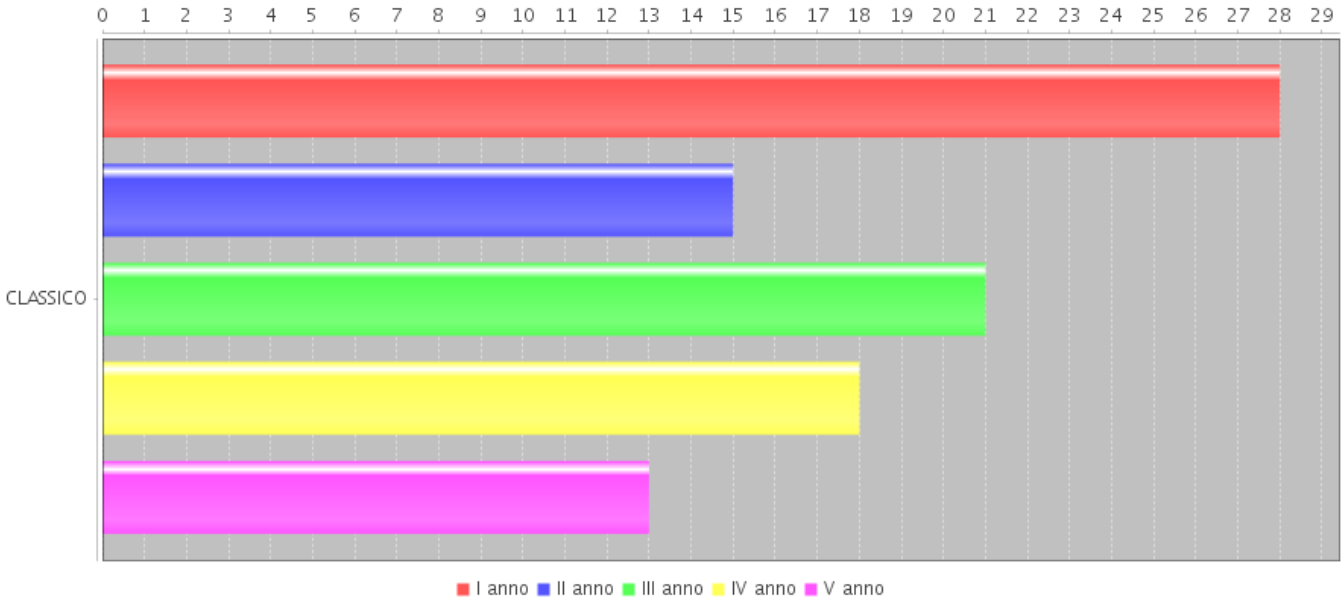
Plessi

LICEO CLASSICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	KRPC00401Q
Indirizzo	PIAZZA KENNEDY CIRO' MARINA 88811 CIRO' MARINA
Edifici	• Piazza KENNEDY SNC - 88811 CIRO' MARINA KR
Indirizzi di Studio	• CLASSICO

Totale Alunni	95

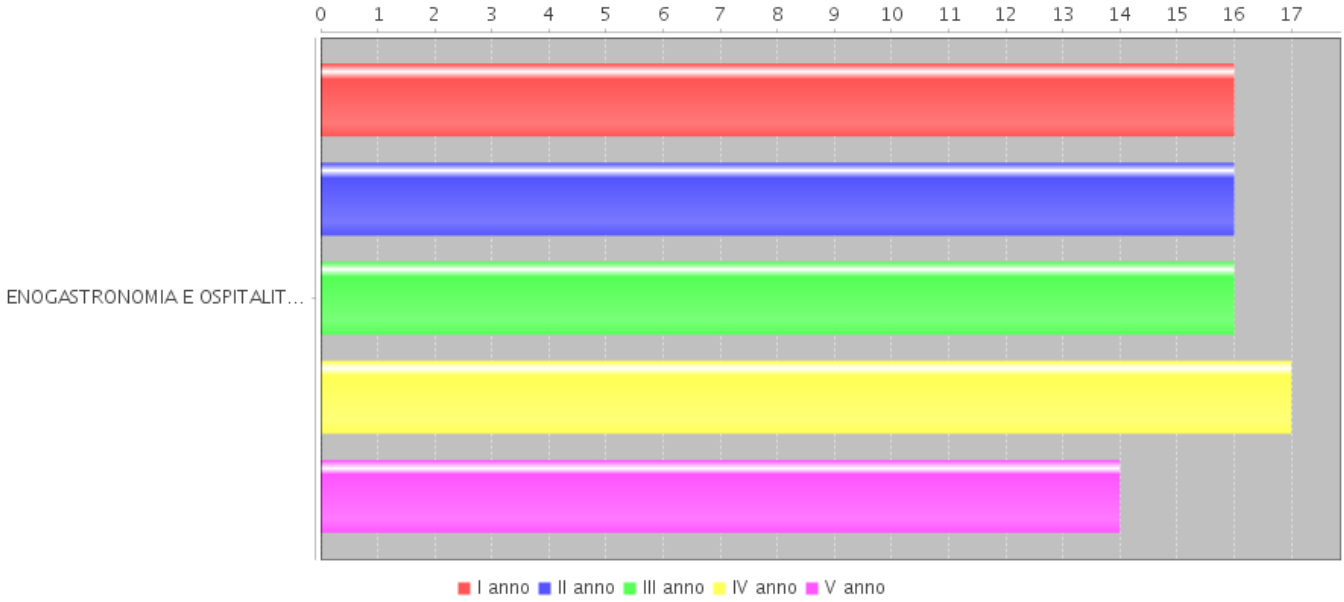
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI CIRO (PLESSO)

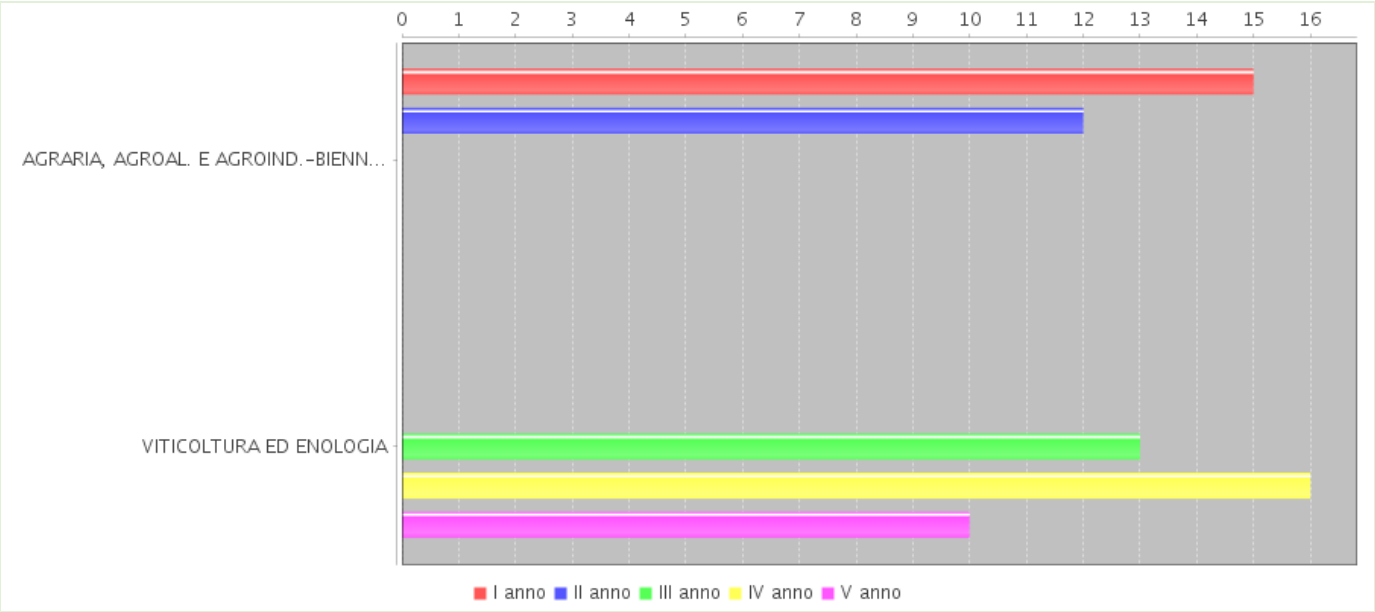
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	KRRH00401L
Indirizzo	VIA CAGLIARI ,20 CIRO MARINA 88811 CIRO' MARINA
Edifici	• Località CERAMIDIO snc - 88811 CIRO' MARINA KR
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	79

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ISTITUTO TECNICO AGRARIO (PLESSO)

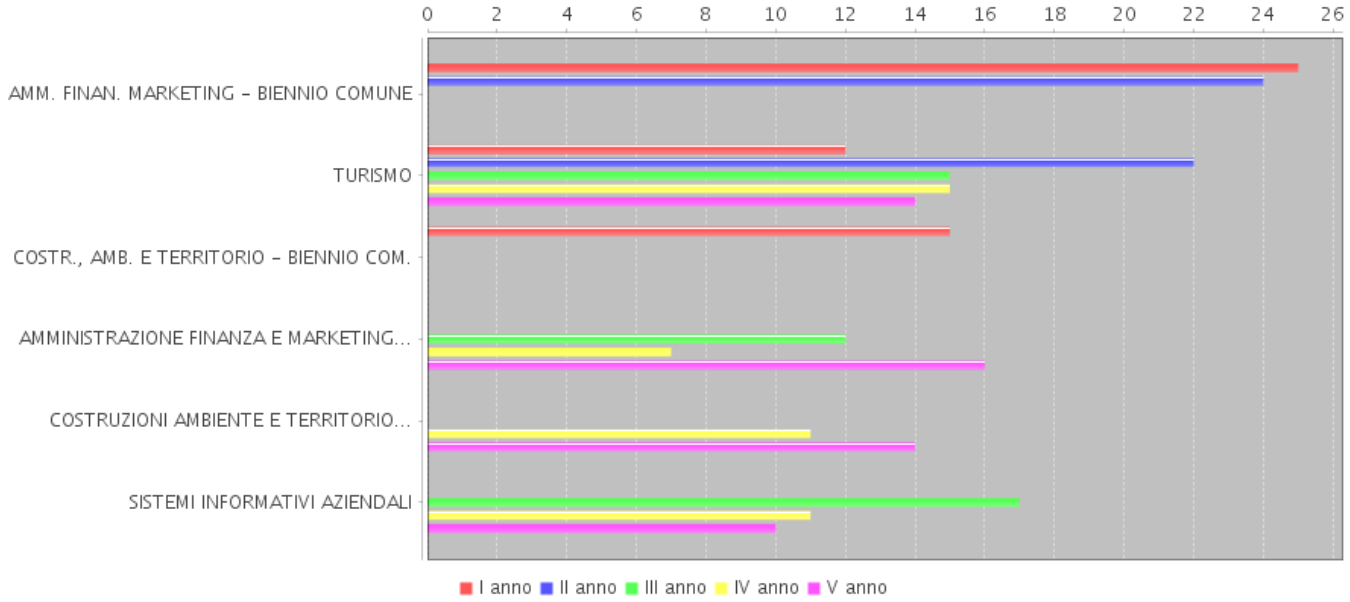
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	KRTA004018
Indirizzo	ISTITUTO TECNICO AGRARIO LOC. CERAMIDIO 88811 CIRO' MARINA
Indirizzi di Studio	• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • VITICOLTURA ED ENOLOGIA
Totale Alunni	66
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



IGEA-TURISTICO-GEOMETRA CIRO M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	KRTD00401P
Indirizzo	PIAZZA KENNEDY CIRO' MARINA 88811 CIRO' MARINA
Edifici	• Via CALTANISSETTA 10 - 88811 CIRO' MARINA KR
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	240

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

In seguito alla riforma della Scuola Secondaria Superiore che ha riorganizzato l'istruzione scolastica superiore, prevendo l'istituzione di nuovi istituti tecnici (settore economico e settore tecnologico) e professionali (settore industria e artigianato e settore dei servizi), i diversi indirizzi dell'Istituto Giuseppe Gangale di Cirò Marina sono confluiti, ciascuno in base alle proprie caratteristiche d'origine, negli ambiti previsti dalla riforma.L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti i saper e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. Hanno una durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni ed un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica, utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Gli istituti professionali si caratterizzano per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, i saperi e le competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento. Anch'essi hanno una durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di istruzione professionale, utile anche ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Si ricorda che gli Istituti professionali possono rilasciare qualifiche (al terzo anno) e diplomi professionali (al quarto) in regime di sussidiarietà, sulla base di

specifici accordi stipulati dal MIUR con le singole Regioni. Dall'anno scolastico 2017-18, l'offerta formativa del nostro istituto è stata arricchita dall'istituzione del Liceo Classico, che, oltre a una formazione culturale di base, propedeutica alla continuazione degli studi e idonea a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro, consente, nello specifico, di approfondire lo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, soprattutto grazie allo studio del greco antico e del latino. Ha una durata di cinque anni ed è suddiviso in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato, utile al proseguimento degli studi in qualunque facoltà universitaria.

Aggiornamento Ubicazione Indirizzi di Studio con codice Plesso

CODICE PLESSO	INDIRIZZI	UBICAZIONE
KRTD00401P	AFM/SIA/TURISMO	PIAZZA KENNEDY 10 (PLESSO CENTRALE)
	CAT	VIA CAGLIARI (PLESSO STRANCIA)
KRPC00401Q	CLASSICO	PIAZZA KENNEDY 10 (PLESSO CENTRALE)
KRRH00401L	ALBERGHIERO	VIA CAGLIARI (PLESSO STRANCIA)/ LABORATORI C/DA CERAMIDIO
KRTA004018	AGRARIO	C/DA CERAMIDIO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

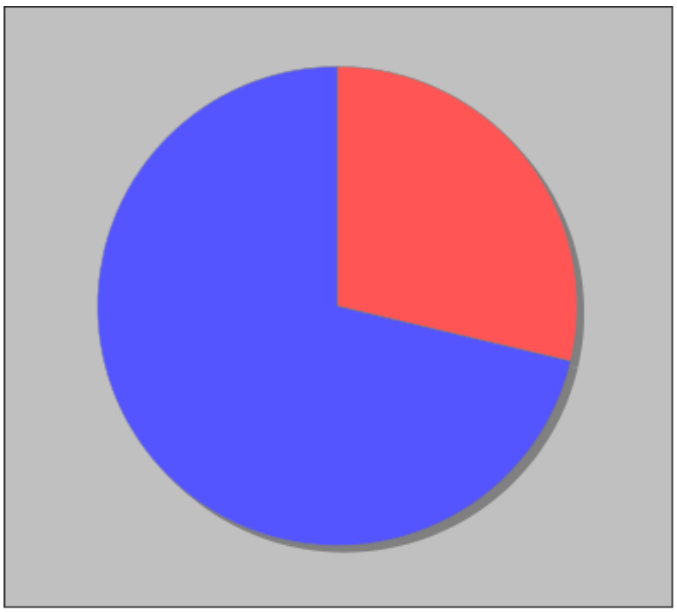
Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Topografia	1
	Cucina	3
	Sala	2
	Accoglienza	1
	Cantina agraria	1
	Economia aziendale	1
Biblioteche	Locale adibito a Biblioteca	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Locale adibito per attività motorie	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	220
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM e smartTV presenti nelle aule	30

Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	29

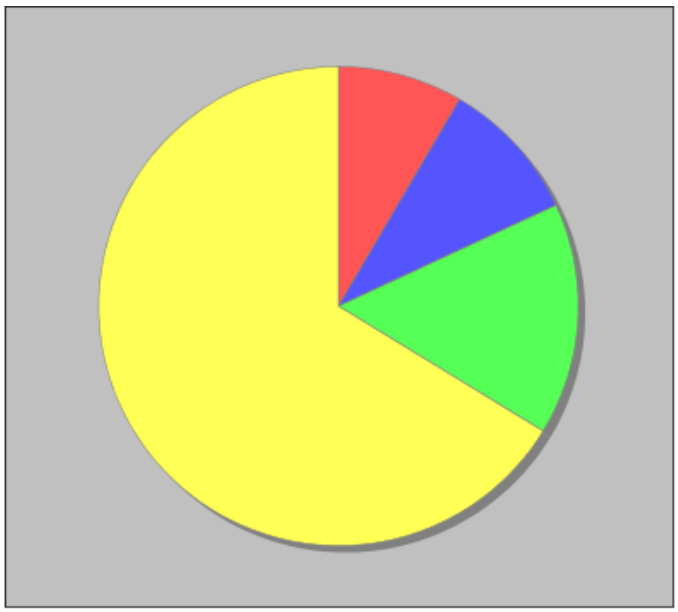
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 33
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 82

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 7
Da 2 a 3 anni – 8
Da 4 a 5 anni – 13
Piu' di 5 anni – 55

Approfondimento

La scuola, pur se in reggenza dall'a.s. 2019-2020, si avvale dell'esperienza, delle competenze professionali e della stabilità sia del Dirigente che di molti docenti di ruolo: oltre il 70% insegna in questo Istituto da almeno sei anni. Molti docenti possiedono certificazioni di vario genere, inerenti, in generale, la qualità dell'insegnamento e la didattica inclusiva. Ciò consente agli alunni di realizzare percorsi di qualità, che garantiscono il successo formativo, ma anche di sviluppare talenti, acquisire

competenze opzionali aggiuntive, conseguire certificazioni specifiche quali l'ECDL, patentini per l'utilizzo di prodotti fitosanitari, attestati HACCP, FISAR, etc. Per quanto riguarda gli insegnanti di sostegno, possiedono titoli di specializzazione polivalenti, atti a sostenere i vari bisogni educativi, inoltre, nella scuola sono presenti assistenti all'autonomia e alla comunicazione i quali collaborano con i docenti curriculari per la realizzazione dei PEI.

Aspetti generali

«Fare della scuola un luogo di innovazione per l'innalzamento culturale ed un centro di aggregazione per i giovani e le famiglie del territorio»

Sulla base di questa ***mission*** confermata dalla Dirigente Scolastica, prof.ssa Serafina Rita Anania, per il triennio 2022-2025 (Collegio docenti n.1 del 04/09/2023, delibera n.5), l'I.I.S. Giuseppe Gangale si propone di continuare ad essere punto di riferimento per il territorio, centro propulsivo di cultura, luogo di innovazione ed aggregazione per i giovani e le famiglie, prefiggendosi la formazione e la crescita complessiva della persona, promuovendo l'innalzamento socio-culturale, con attenzione al miglioramento continuo degli esiti scolastici, al fine di un "successo formativo" sapientemente costruito con piani di studio personalizzati e calibrato rispetto ai tempi e stili di apprendimento. La scuola, centrata sullo studente, è risorsa per il territorio, con il quale collabora elaborando e realizzando attività e progetti in sinergia con gli enti e le associazioni presenti e operanti sul territorio.

Il PTOF dell'Istituto di Istruzione Superiore G. Gangale, in una visione strategica pluriennale, ha come fulcro la ricerca di coerenza e connessione tra le priorità evidenziate nel RAV, i percorsi di Miglioramento e gli obiettivi Formativi che la Legge 107/2015, art.1, comma 7, individua come scelte formative fondamentali della Scuola.

La finalità educativa che guida le azioni della nostra scuola è promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti perché divengano futuri cittadini e lavoratori professionalmente competenti all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità.

Pertanto, coerentemente rispetto alla mission d'Istituto, all'art. 1 comma 7 della Legge 107/15, alle priorità desunte dal RAV e al Piano di Miglioramento sono stati individuati obiettivi e priorità di intervento che anche per il triennio 2022-2025 faranno riferimento a:

- miglioramento degli esiti scolastici;
- aumento del numero di iscrizioni al primo anno;
- miglioramento delle prove standardizzate nazionali.

Rispetto all'***Atto di indirizzo*** del collegio docenti n. 1 del 04/09/2023 , delibera n. 4, si individuano le seguenti priorità:

Progettazione curricolare

Dovrà essere prevista, in ottemperanza alle linee guida degli istituti Tecnici e Professionali e dei Licei

la programmazione per competenze e la valutazione finalizzate all'esame di stato.

Dovrà essere previsto il potenziamento della flessibilità didattica e dell'autonomia previste dai regolamenti degli Istituti Tecnici e Professionali e dei Licei, al fine di consolidare o eventualmente ampliare l'Offerta Formativa dell'Istituto

Incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale ed europeo.

Si intende incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa

anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.

Saranno obiettivi prioritari:

- Ipotizzare interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita
- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità
- CTS

- Progetti in rete
- Perfezionamento lingue comunitarie
- Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro
- Progetto Educazione permanente
- Viaggi istruzione finalizzati allo studio
- Eventuali IFTS

Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione

- Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori
- Procedere alle azioni di dematerializzazione attraverso interventi sul sito e con la sperimentazione sul registro elettronico
- Intensificare i rapporti scuola famiglia
- Semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività extracurriculari
- Stabilire criteri di accesso alle iniziative sempre più trasparenti e oggettivi
- Monitoraggio e analisi dei dati relativo ad ogni iniziativa

Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro dispersione scolastica attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni

Tali iniziative si prefiggono di:

- Intensificare il rapporto con le famiglie
- Svolgere attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente
- Attuare interventi di recupero e corsi di recupero o sportelli pomeridiani
- Offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico
- Intervenire in modo sistematico con l'attuazione del Progetto Dispersione Scolastica, per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento
- Realizzazione degli interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili
- Realizzazione degli interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali

Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e formazione

Le attività inerenti l'orientamento saranno volte:

- al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale;
- alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline;
- alla collaborazione fra la scuola e il territorio con le realtà produttive;
- alla proposizione di attività motivanti che implichino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative
- Saranno attivati percorsi di formazione per gli allievi che decidono di non proseguire gli studi.

Si realizzerà:

- orientamento professionale;
- orientamento universitario;
- attività formative integrative e complementari;
- uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;
- gemellaggi e scambi culturali;
- stage in Italia e all'estero;
- Alternanza Scuola Lavoro

Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori in un'ottica di ***project work*** nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto

- Trasparenza, efficacia, efficienza, orientamento, lotta alla dispersione, valorizzazione delle eccellenze.
- Raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa;
- Conferire visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare tramite mezzi, strategie, strumenti di divulgazione.
- Partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (gare, eventi e manifestazioni, etc...)

Realizzare percorsi unitari biennali nell'ottica del riordino degli Istituti Tecnici e Professionali

- Promuovere la continuità del processo educativo realizzando percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi e del profilo culturale e professionale;
- Garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo e promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona;
- Acquisizione graduale di risultati di apprendimento;
- Prevenire difficoltà e situazioni di criticità;
- Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.

Da ciò deriva la necessita di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari;
- (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche; competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche - legge n.92 del 20Agosto 2019);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione,
- miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli

alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Inoltre incrementare le linee guida del:

Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale

Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento nell'impiego della strumentazione in dotazione nell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e pianificazione di attività che ne consentano l'utilizzo sistematico sia da parte dei docenti che degli studenti (comma 56 legge 107/2015).

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi (diversificati per anno) cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti eventualmente della loro frequenza.

L'esplicitazione dei risultati raggiunti al termine del progetto o delle attività.

Il Collegio Docenti, dopo un'attenta analisi del suddetto atto di indirizzo, ha confermato quanto esplicitato.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche sono parte integrante del Piano.

Poiché il presente atto di indirizzo, introdotto da una normativa recente, ma che si riallaccia alla precedente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti, si ritiene opportuno ricordare che

potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Nell'elaborazione del piano si è tenuto, altresì, in considerazione:

• partecipazione ai progetti PON. Si prevede di predisporre progetti per accedere ai fondi PON per la Programmazione 2014 – 2020, in accordo al Piano di Miglioramento definito in base all'autovalutazione dei propri bisogni;

• iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

• flessibilità organizzativa. Occorrerà salvaguardare gli elementi di flessibilità organizzativa (ad esempio la banca ore) per assicurare la piena copertura delle classi/sezioni in cui siano assenti docenti, valorizzare le risorse professionali di ciascuno, potenziare metodologie e attività laboratoriali;

• valutazione di Istituto. Si dovrà continuare l'implementazione del sistema di valutazione disposto dal DPR n. 80 del 2013, con la predisposizione del Piano di Miglioramento, a seguito del RAV.

MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI, ASPETTI DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E PRATICHE DIDATTICHE

- Migliorare la progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale che abbia come fine lo sviluppo delle competenze, prevedendo nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo al fine di valorizzarne le differenti predisposizioni, attitudini e stili cognitivi e di apprendimento.
- Realizzare interventi personalizzati al fine di fornire agli alunni strategie tecniche atte al miglioramento degli esiti scolastici, con attività volte a migliorare il metodo di studio.
- Aumentare le attività e azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica della realtà professionale e della sua complessità.
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sarà migliorata la definizione dei ruoli organizzativi attraverso una maggiore differenziazione nelle attività: saranno previste le figura dei coordinatori di plesso, dei responsabili di plesso per la sicurezza, dei referenti per la definizione dell'orario, dei referenti per la predisposizione dei progetti PON, nonché le figure dei coordinatori di classe e di Educazione civica. Sarà altresì contemplata l'istituzione di Dipartimenti per aree disciplinari con relativi coordinatori. Nei limiti consentiti dalla legge e

dall'organico dell'autonomia, tali figure di sistema potranno essere staccate per alcune ore da compiti di docenza per occuparsi dell'organizzazione.

- Sul piano metodologico-didattico, potenziare nei docenti le competenze, con particolare attenzione alla didattica per competenze (programmazione, valutazione e certificazione delle competenze), corsi di formazione per docenti in ambito di didattica assistita dalle nuove tecnologie della comunicazione e, in genere, il raggiungimento di un esercizio più efficace della funzione docente, con maggiore specializzazione dei docenti, maggiore attenzione alle problematiche dello studente e un più efficace aggiornamento nelle metodiche dell'insegnamento-apprendimento.
- Implemento dell'utilizzo delle piattaforme Nuvola e di G-Suite con il fine di condividere materiale didattico; produrre documenti, presentazioni, moduli dati in condivisione con più utenti; creare Classroom per uno scambio di elaborati e una condivisione di materiali scuola-famiglia; favorire uno scambio comunicativo tra docenti e tra docenti ed enti esterni.
- Inclusione ed Integrazione: acquisire competenze indispensabili per gestire con professionalità ed efficacia l'integrazione ed inclusione di studenti con B.E.S., con particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi.
- Relazione, Comunicazione, Coaching. Migliorare la competenza comunicativa professionale considerando i vari ruoli e le varie figure professionali e la complessità dell'Istituto e prevenzione dei comportamenti a rischio degli alunni.
- Formazione: per il personale docente ed ATA sarà prevista una formazione generale e specifica relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro, anche rispetto a figure sensibili quali preposti di plesso o addetti alla gestione delle emergenze; saranno altresì previsti corsi relativi a GDPE e Registro elettronico, Anticorruzione e trasparenza.
- Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, aumentare la manutenzione delle dotazioni tecnologiche (LIM, device per gli studenti...) anche in vista di concessione in comodato d'uso in caso di attivazione DDI, nonché delle strumentazioni presenti nei laboratori di informatica; potenziare la rete LAN/WLAN; sviluppare nuovi ambienti di apprendimento, attività laboratoriali per potenziare il saper fare; aumentare la dotazione della biblioteca anche con libri in formato digitale.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le attività laboratoriali e di recupero in Matematica nel primo biennio ed in Economia Aziendale nel secondo biennio.

Traguardo

Raggiungere un livello inferiore al 5% del numero dei debiti formativi in: Matematica ed Ec. Az..

Priorità

Effettuare incontri con le scuole di grado inferiore per l'orientamento in entrata. Far conoscere maggiormente la scuola sul territorio. Potenziare il team per l'orientamento in entrata.

Traguardo

Aumentare di circa il 20% il numero di iscrizioni al primo anno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere dei risultati superiori alla media regionale delle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Consentire la frequenza e la permanenza degli studenti con disabilità nell'ambito scolastico al fine di garantire il diritto allo studio, l'integrazione e l'inserimento nella comunità educativa.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Risultati scolastici

Si mette a disposizione degli alunni uno sportello didattico pomeridiano per il recupero ed il potenziamento delle discipline matematico-logico ed economiche.

Utilizzando i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), e in particolar modo dell' investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", la Scuola offre la possibilità di frequentare dei Percorsi per il potenziamento delle competenze di base e dei Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, attraverso cui recuperare e potenziare conoscenze, competenze e abilità in Matematica ed Economia Aziendale.

Inoltre, grazie al PNRR, sono stati realizzati nuovi laboratori e aule attrezzate (per esempio nuove biblioteche digitali, aule per lo storytelling, ecc.), con strumentazioni innovative funzionali al migliorare della didattica scolastica e dell'offerta formativa per gli studenti. In particolare, la buona qualità degli strumenti tecnologici in uso in Istituto (laboratori informatici, linguistici e strumenti di ultima generazione tecnologica) rende possibile la pianificazione e l'attuazione di percorsi didattico-educativi efficaci, con tempistiche e modalità diverse rispetto alla didattica tradizionale, atti a potenziare l'inclusione dei discenti mediante mirate metodologie che prediligono l'interazione e la cooperazione nel costruire apprendimenti significativi, spendibili nell'arco della vita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le attività laboratoriali e di recupero in Matematica nel primo biennio ed in Economia Aziendale nel secondo biennio.

Traguardo

Raggiungere un livello inferiore al 5% del numero dei debiti formativi in: Matematica ed Ec. Az..

Priorità

Effettuare incontri con le scuole di grado inferiore per l'orientamento in entrata. Far conoscere maggiormente la scuola sul territorio. Potenziare il team per l'orientamento in entrata.

Traguardo

Aumentare di circa il 20% il numero di iscrizioni al primo anno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere dei risultati superiori alla media regionale delle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale che abbia come fine lo sviluppo delle competenze, prevedendo nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo al fine di valorizzarne le differenti predisposizioni, attitudini e stili cognitivi e di apprendimento.

Ambiente di apprendimento

Far conoscere agli studenti nuove metodologie scolastiche attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti didattici e software più congeniali al linguaggio dei giovani.

Inclusione e differenziazione

Realizzare interventi personalizzati al fine di fornire agli alunni strategie tecniche atte al miglioramento degli esiti scolastici, con attività volte a riorganizzare e/o potenziare il metodo di studio.

Attività prevista nel percorso: SPORTELLO DIDATTICO

Descrizione dell'attività	Servizio di guida, sostegno, assistenza, recupero e potenziamento che la scuola offre ai propri studenti con interventi finalizzati a: Migliorare le conoscenze disciplinari

	Migliorare il metodo di studio Migliorare le abilità logico-espressive Recuperare il debito formativo maturato nel primo quadrimestre
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Risultati attesi	RIDUZIONE DEI DEBITI SCOLASTICI NELLE MATERIE MATEMATICO- ECONOMICHE

Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Raggiungere dei risultati superiori alla media regionale mediante attività laboratoriali di esercitazione finalizzate al potenziamento delle conoscenze e al miglioramento delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere dei risultati superiori alla media regionale delle prove standardizzate

nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo delle competenze sui principi su cui si fonda la convivenza, e sugli articoli della Costituzione, e sulla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

Sviluppo delle competenze delle regole di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone e sulle regole per avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei social media.

Ambiente di apprendimento

Incentivare le partecipazione degli alunni ai corsi di recupero e potenziamento

Incentivare le attività formative dei docenti interessati (italiano, matematica, inglese) a preparare gli studenti alle prove standardizzate nazionali.

Raggiungere il traguardo dei risultati superiori alla media delle prove standardizzate nazionali

Inclusione e differenziazione

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Definizione di un accurato sistema di orientamento.

Attività prevista nel percorso: PREPARAZIONE PROVE STANDARDIZZATE PER LE CLASSI II E V RISPETTIVAMENTE IN ITALIANO E MATEMATICA, ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE.

Descrizione dell'attività	Attività laboratoriali, di gruppo, di tutoring. Sostegno, recupero ed individualizzazione dell'intervento formativo in itinere e attraverso attività extracurriculari previste dall'Offerta formativa di Istituto. Esercitazioni in classe a cura dei docenti curriculari con simulazione generale in preparazione alle prove standardizzate nazionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Risultati attesi	Maggiore preparazione degli alunni per le prove INVALSI

Percorso n° 3: Incremento iscrizioni

Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso con attività di sostegno alle famiglie in fase di iscrizione, con la valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline e l'implemento della collaborazione tra scuola e territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Effettuare incontri con le scuole di grado inferiore per l'orientamento in entrata. Far conoscere maggiormente la scuola sul territorio. Potenziare il team per l'orientamento in entrata.

Traguardo

Aumentare di circa il 20% il numero di iscrizioni al primo anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Definizione di un accurato sistema di orientamento.

Attività prevista nel percorso: Attività di orientamento presso le scuole Secondarie di Primo Grado con Open Day in Istituto per implementare la conoscenza dell'Offerta Formativa

Descrizione dell'attività	Elaborazione di un Piano di orientamento con specifica commissione di docenti atta a garantire un efficace Orientamento in entrata, tramite le seguenti azioni: - maggiore divulgazione dell'Offerta formativa dell'istituto; - incontri con gli alunni delle scuole secondarie di I grado del territorio; - supporto alle famiglia nelle fase di iscrizione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Aumentare il numero degli iscritti al primo anno

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI, ASPETTI DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E PRATICHE DIDATTICHE.

- Migliorare la progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale che abbia come fine lo sviluppo delle competenze, prevedendo nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo al fine di valorizzarne le differenti predisposizioni, attitudini e stili cognitivi e di apprendimento.
- Realizzare interventi personalizzati al fine di fornire agli alunni strategie tecniche atte al miglioramento degli esiti scolastici, con attività volte a migliorare il metodo di studio.
- Aumentare le attività e azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica della realtà professionale e della sua complessità.
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sarà migliorata la definizione dei ruoli organizzativi

attraverso una maggiore differenziazione nelle attività: saranno previste le figura dei coordinatori di plesso, dei responsabili di plesso per la sicurezza, dei referenti per la definizione dell'orario, dei referenti per la predisposizione dei progetti PON, nonché le figure dei coordinatori di classe e di Educazione civica. Sarà altresì contemplata l'istituzione di Dipartimenti per aree disciplinari con relativi coordinatori. Nei limiti consentiti dalla legge e dall'organico dell'autonomia, tali figure di sistema potranno essere staccate per alcune ore da compiti di docenza per occuparsi dell'organizzazione.

- Sul piano metodologico-didattico, potenziare nei docenti le competenze, con particolare attenzione alla didattica per competenze (programmazione, valutazione e certificazione delle competenze), corsi di formazione per docenti in ambito di didattica assistita dalle nuove tecnologie della comunicazione e, in genere, il raggiungimento di un esercizio più efficace della funzione docente, con maggiore specializzazione dei docenti, maggiore attenzione alle problematiche dello studente e un più efficace aggiornamento nelle metodiche dell'insegnamento-apprendimento.
- Implemento dell'utilizzo delle piattaforme Nuvola e di G-Suite con il fine di condividere materiale didattico; produrre documenti, presentazioni,

moduli dati in condivisione con più utenti; creare Classroom per uno scambio di elaborati ed una condivisione di materiali scuola-famiglia; favorire uno scambio comunicativo tra docenti e tra docenti ed enti esterni.

- Inclusione ed Integrazione: acquisire competenze indispensabili per gestire con professionalità ed efficacia l'integrazione ed inclusione di studenti con B.E.S., con particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi.
- Relazione, Comunicazione, Coaching. Migliorare la competenza comunicativa professionale considerando i vari ruoli e le varie figure professionali e la complessità dell'Istituto e prevenzione dei comportamenti a rischio degli alunni.
- Formazione: per il personale docente ed ATA sarà prevista una formazione generale e specifica relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro, anche rispettoa figure sensibili quali preposti di plesso o addetti alla gestione delle emergenze; saranno altresì previsti corsi relativi a GDPE e Registro elettronico, Anticorruzione e trasparenza.
- Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, aumentare la manutenzione delle dotazioni tecnologiche (LIM, device per gli studenti...) anche in vista di concessione in comodato d'uso in caso di attivazione DDI,

nonché delle strumentazioni presenti nei laboratori di informatica; potenziare la rete LAN/WLAN; sviluppare nuovi ambienti di apprendimento, attività laboratoriali per potenziare il saper fare; aumentare la dotazione della biblioteca anche con libri in formato digitale.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Corsi di formazione atti a migliorare le metodologie didattiche con un potenziamento degli strumenti digitali e delle attività laboratoriali.

CONTENUTI E CURRICOLI

In relazione al PNSD, formazione interna di base sull'utilizzo della Google Apps for education e degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola, con coinvolgimento dei docenti sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative. L'attività si prefigge di creare soluzioni didattiche innovative per promuovere la collaborazione e la comunicazione in rete; l'uso delle piattaforme come ambienti di collaborazione fra docenti e studenti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Nuove classi innovative e immersive

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 3 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, tramite l'uso di arredi idonei al caso, in quanto flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. i setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali per la realizzazione di storytelling, di comunicazione in lingue e aule di lettura. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi

personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Andremo poi a realizzare degli ambienti speciali, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero aule immersive e all'avanguardia, dotate di una tecnologia semplice e immediata, con piattaforme dedicate e sicure. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Questi ambienti speciali non necessitano di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un sicuro e adatto per la fascia d'età degli studenti della scuola, ed è corredato di contenuti didattici "già pronti". I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Progetto: Laboratori innovativi e immersivi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del

futuro

Descrizione del progetto

Tramite i fondi del PNRR intendiamo realizzare dei laboratorio polifunzionali per le professioni digitali del futuro, capace di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai vari settori e indirizzi di studio contemplati dall'Offerta formativo del nostro Istituto (Liceo, Istituto tecnico-economico e professionale), in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro. In particolare, ci focalizzeremo su percorsi e tecnologia di realtà simulata, integrati da una postazione di creazione di contenuti digitali, in modo da coprire la vocazione e le esigenze formative di tutti gli indirizzi del nostro istituto. La pandemia ha infatti avuto un rilevante impatto nell'accelerazione dell'utilizzo, in ambito lavorativo, di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale e di ambienti virtuali. Stiamo ora rilevando, come istituto, la richiesta crescente, da parte delle aziende del territorio, di competenze correlate a dotazioni tecnologiche sempre più avanzate, per le quali risulta ora fondamentale preparare i nostri ragazzi. Per questo motivo i nostri laboratori polifunzionali diverranno il punto di partenza per costruire dei percorsi formativi strutturati: grazie alle dotazioni che si andranno ad acquisire lavoreremo non solo su contenuti disciplinari curricolari specifici, ma riusciremo anche ad avviare un percorso di certificazione professionalizzante per i ragazzi, basato su alcune delle dotazioni che si andranno ad acquisire (visori per la realtà virtuale e stampanti 3D): tali percorsi, che saranno istituiti a scuola, li doterà di una certificazione identica a quella acquisita da aziende e professionisti e quindi immediatamente utilizzabile dai ragazzi, una volta usciti da scuola, per avere un profilo più appetibile per le aziende. Unitamente a questi percorsi, sarà creata una zona dedicata allo sviluppo, alla comprensione e alla produzione di contenuti digitali, che porterà alla nascita di esperienze di realtà virtuale, aumentata, mista con un'apertura anche ai metadati. Questo ci permetterà di sviluppare in tutti gli studenti dell'istituto delle competenze digitali davvero avanzate, consentendo loro di acquisire competenze digitali specialistiche, con l'obiettivo di ottenere posti di lavoro di qualità e di intraprendere percorsi professionali gratificanti.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

Data fine prevista

03/04/2023 31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: Osservare dall'alto

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Ambiente laboratoriale in spazi interni ed esterni dove posizionare le stampanti 3d, e dove gli studenti possono verificare le immagini acquisite e svilupparle tramite le stampanti 3d stesse.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: SCUOLA ApertaMENTE, disPERSiONE in riDIMENSIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Quando si parla di Dispersione Scolastica ci si riferisce ad un fenomeno assai complesso, difficile addirittura nella sua stessa definizione. Gli ambiti semantici sono stanzialmente due: quello strettamente legato al percorso scolastico e quello connesso al disagio giovanile, un'area assai vasta all'interno della quale ha una certa incidenza la povertà materiale, un fenomeno in crescita nonostante gli sforzi compensativi attuati per proteggere categorie e famiglie più esposte. L'I. I. S. G. Gangale consta di una popolazione scolastica dai contesti socio-economici variegati ed è, dunque, connotato da un pluralismo di realtà culturali, all'interno delle quali il fenomeno della Dispersione scolastica trova spazio sia attraverso il fenomeno dell'abbandono scolastico (o Dispersione esplicita), sia, in misura maggiore, tramite la cosiddetta Dispersione implicita, riferita ad esiti scolastici inferiori alla media, con mancanza di motivazione allo studio e alla partecipazione alla vita scolastica. Il progetto propone attività integrative a quelle curriculari, attraverso le quali i ragazzi possano diventare protagonisti dell'acquisizione di conoscenze e competenze, in alcuni casi certificabili, alimentate da una metodologia che sappia integrare e giovarsi di esperienze multiple. L'obiettivo è quello di avviare un processo che contribuisca ad accrescere negli studenti la fiducia in sé stessi e nelle proprie attitudini, componente essenziale

sul piano della motivazione a frequentare la scuola o a reinserirsi in essa e a proiettarsi verso il futuro con consapevolezza degli sbocchi lavorativi. In questa prospettiva, appare fondamentale la qualità dell'integrazione, con azioni mirate non solo verso gli alunni con esiti scolastici insufficienti, ma, più in generale, verso tutti i discenti gravitanti all'interno delle varie aree dello svantaggio e del disagio giovanile. Tramite questo progetto il nostro istituto intende potenziare e implementare la propria offerta formativa, proponendo percorsi che offrano sostegno agli studenti con particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio abbandono, con percorsi individuali di rafforzamento, sostegno e coaching motivazionale. Unitamente a tali interventi personalizzati, seguiranno percorsi di potenziamento delle competenze di base e accompagnamento inerenti, in particolare, le discipline per le quali il RAV e il PdM evidenziano un miglioramento dei risultati scolastici. Il coinvolgimento delle famiglie vedrà l'attuazione di percorsi di orientamento e formazione, mentre, sul piano delle attività formative laboratoriali co-curriculari, saranno proposti percorsi afferenti discipline e saperi trasversali alle varie specificità di indirizzo di studio, con Laboratori di vario tipo. In essi troveranno attuazione metodologie che, oltre a migliorare il coinvolgimento e la partecipazione attiva, sappiamo realizzare un'ottimale interconnessione tra aspetto teorico ed esperienziale. Le strategie di intervento includeranno anche i docenti con attività di formazione nell'ambito delle metodologie didattiche e organizzativo-progettuali. Tutte le attività contribuiranno alla realizzazione di un'offerta formativa efficace, funzionale, fortemente motivante, e, in quanto tale, capace di prevenire eventuali disagi e/o disaffezioni dello studente, entro un'ottica multidisciplinare con alla base un approccio metodologico che miri alla formazione della persona nella sua completezza.

Importo del finanziamento

€ 192.226,40

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	232.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	232.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Aspetti generali

L'Offerta formativa dell'I.I.S. G. Gangale di Cirò Marina è una delle più ampie del territorio: essa nasce dall'esigenza di garantire alle varie tipologie di utenza il massimo delle possibilità formative, unitamente agli sbocchi lavorativi contemplati dai vari settori di indirizzo.

INDIRIZZI DI STUDIO

Comparto liceale: fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà e promuove l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze coerenti con le inclinazioni individuali e in vista di una prosecuzione degli studi a livello universitario.

L'Istituto G. Gangale offre l'indirizzo Liceo Classico tradizionale, che consente di approfondire lo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, senza però trascurare le scienze matematiche, fisiche e naturali.

Comparto dell'istruzione tecnica: consta di undici indirizzi formativi divisi in due settori, Economico e Tecnologico, pensati per favorire l'occupabilità dei diplomati. Prevede la possibilità di personalizzare le discipline dell'area di indirizzo del 30% nel secondo biennio e del 35% nel quinto anno. Gli istituti tecnici offrono al contempo una formazione di tipo teorico-tecnico e una di tipo pratico, attraverso laboratori e opportunità di tirocinio in azienda. Oltre all'ingresso nel mercato del lavoro, i diplomati tecnici possono optare per la prosecuzione degli studi al livello universitario o nell'ambito del sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

L'offerta formativa dell'Istituto prevede:

nel settore Economico i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e Marketing (A.F.M.), con le articolazioni

1. Relazioni internazionali per il Marketing
2. Sistemi informativi Aziendali (S.I.A.)

- Turismo, con l'articolazione

1. Commercializzazione ed Erogazione Servizi Turistici

Nel settore Tecnologico gli indirizzi:

- Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (A.A.A.), con le articolazioni

1. Viticoltura ed Enologia

- Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.), con l'articolazione

1. Geotecnico

Tra le figure professionali più richieste per i settori indicati, cui accedere anche con livelli di istruzione post-diploma, troviamo nello specifico:

Amministrazione, Finanza e Marketing Addetto alla contabilità, Direttore commerciale, Responsabile della comunicazione, Responsabile del bilancio;

Turismo Guida turistica, Operatore congressuale e turistico, Programmatore turistico, Direttore tecnico di agenzia di viaggio;

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria Perito Agrario, Tecnico ispettore in agricoltura biologica;

Costruzioni, Ambiente e Territorio Responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del lavoro, Esperto di antinfortunistica, Direttore di cantiere, Direttore dei lavori.

Comparto dell'istruzione professionale: è organizzato in due settori, Servizi e Industria e Artigianato, che constano di sei diversi indirizzi formativi. Formazione teorica e pratica si combinano per assicurare un profilo di competenze immediatamente spendibile nel mercato del lavoro, ma non precludono la possibilità di proseguire con gli studi al livello universitario o nell'ambito dell'IFTS. È prevista la possibilità di personalizzare le discipline dell'area di indirizzo del 25% nel primo biennio, del 35% nel secondo biennio e del 40% il quinto anno anche per rispondere alle attitudini dei singoli.

L'offerta formativa dell'Istituto prevede:

nel settore Servizi l'indirizzo:

- Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, con le articolazioni

1. Enogastronomia
2. Servizi di sala e di vendita
3. Accoglienza turistica

Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere anche con livello di istruzione post-diploma: Maître, Chef, Cuoco Barman, Cameriere, Responsabile servizi alloggio, Responsabile

servizi ricevimento, Responsabile servizi ristorazione, Direttore d'albergo.

Rispetto all'Istituto Tecnico Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (A.A.A.) la scuola ha partecipato al Piano Nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera integrata nell'ambito tecnologico-professionale con un corso quadriennale con l'integrazione di un percorso biennale di ITS Academy e l'attivazione di un partenariato con specifiche imprese del territorio.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO AGRARIO KRTA004018 AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO AGRARIO KRTA004018 VITICOLTURA ED ENOLOGIA

QO VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	3	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	2
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	0	0	4
ENOLOGIA	0	0	0	0	4
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO KRPC00401Q CLASSICO

QO CLASSICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI CIRO KRRH00401L ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	7	7
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IGEA-TURISTICO-GEOMETRA CIRO M. KRTD00401P AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IGEA-TURISTICO-GEOMETRA CIRO M. KRTD00401P AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IGEA-TURISTICO-GEOMETRA CIRO M. KRTD00401P TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IGEA-TURISTICO-GEOMETRA CIRO M. KRTD00401P COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IGEA-TURISTICO-GEOMETRA CIRO M. KRTD00401P SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IGEA-TURISTICO-GEOMETRA CIRO M. KRTD00401P COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L’entrata in vigore della Legge n. 92 del 20/08/2019, avente ad oggetto: “L’introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”, ha richiesto alle scuole una nuova riorganizzazione, con avvio dall’anno scolastico 2020/2021.

La norma si basa sui seguenti principi elencati dall’art. 1:

“1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità', nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e

la promozione dei principi di legalità', cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità' ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" nonché "educazione finanziaria" (aggiunta Decreto Milleproroghe) e prevede un insegnamento "trasversale", oggetto di valutazioni periodiche e finali (previste dal Decr. lgs. 13 /04/17 n. 62 e dal Regolamento di cui al D. P.R. 22/06/2009).
L'insegnamento dovrà espletarsi in ore annue non inferiori a 33 (art. 2) da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, prevedendo che per raggiungere il predetto orario gli Istituti scolastici possano avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo. L'art. 2 nel disciplinare l'organizzazione dell'insegnamento stabilisce, tuttavia, che non devono derivare incrementi o modifiche dell'organico del personale scolastico, né ore di insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio.

È previsto, inoltre, che per ciascuna classe sia individuato, tra i docenti cui affidare l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento, di verifica delle ore svolte, con la mansione, altresì, di formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.

Curricolo di Istituto

GIUSEPPE GANGALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'istituto caratterizza la scuola dell'autonomia, in quanto è espressione della libertà di insegnamento e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Il Regolamento dell'autonomia (DPR n. 275/1999, cap. III) introduce tre innovazioni fondamentali nel sistema scolastico italiano: le Indicazioni nazionali, il Curricolo di istituto, la valutazione e la certificazione delle competenze. Nello specifico, la costituzione del curricolo rappresenta il processo attraverso cui si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Nell'art. 8 e nell'art. 9 del DPR 275/1999 sono definiti i compiti attribuiti allo Stato in materia di sistema scolastico e formativo e i compiti che invece spettano alle singole istituzioni scolastiche autonome. In particolare, nell'art. 8 si precisa che: «... le istituzioni scolastiche determinano, nel Piano dell'offerta formativa, il curricolo obbligatorio per i propri alunni in modo da integrare, la quota definita a livello nazionale con la quota loro riservata che comprende le discipline e le attività da esse liberamente scelte. Nella determinazione del curricolo le istituzioni scolastiche precisano le scelte di flessibilità. Nell'integrazione tra la quota nazionale del curricolo e quella riservata alle scuole è garantito il carattere unitario del sistema di istruzione ed è valorizzato il pluralismo culturale e territoriale. La

determinazione del curricolo tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni concretamente rilevate, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio. Il curricolo della singola istituzione scolastica, definito anche attraverso una integrazione tra sistemi formativi sulla base di accordi con le Regioni e gli Enti locali negli ambiti previsti dagli articoli 138 e 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, può essere personalizzato in relazione ad azioni, progetti o accordi internazionali». Per la costruzione del curricolo verticale d'istituto è necessario innanzitutto definire in termini di competenze, condivise e assunte responsabilmente dai Dipartimenti disciplinari e dall'intero Collegio dei docenti, il Profilo dello studente, che riassume, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza. Il Curricolo dell'I.I.S.Giuseppe Gangale nasce dal lavoro sinergico dei Dipartimenti disciplinari, impegnati a definire per tutte le discipline afferenti a ciascuno di essi, la struttura verticale del Curricolo di Istituto, attraverso l'individuazione degli esiti di apprendimento e delle relative competenze che gli allievi devono raggiungere anno per anno. Il lavoro, basato su momenti di riflessione comune fra i docenti di tutti gli indirizzi di studio, ha lo scopo di:

1. armonizzare il dettato legislativo con le esigenze territoriali e didattiche della nostra realtà;

2. capire come poter incrementare la qualità delle metodologie e degli itinerari didattici;

3. individuare nelle nuove Indicazioni quei traguardi di sviluppo delle competenze che costituiscono la premessa per il raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza, attese a conclusione dell'obbligo di istruzione;

4. predisporre una tabella riassuntiva generale, contenente finalità, obiettivi educativi, metodologie ed ogni altro aspetto ritenuto necessario nella definizione dei percorsi didattici in progressione verticale, che travalichino lo stretto ambito della singola disciplina.

Il Curricolo, partendo dai riferimenti normativi, recepisce, in particolar modo, i fabbisogni formativi, le esigenze e le attese espresse dai discenti e dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio, attraverso un'attenta ed oculata progettazione curricolare, extracurricolare, con la costruzione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro di spessore, senza trascurare la progettazione dell'Area di Sostegno. Esso si configura pertanto come uno strumento poliedrico, fruibile a vari livelli: a partire dagli studenti e dalle famiglie, che vi ravvisano la visione globale dei traguardi formativi connessi con il percorso di studio intrapreso, fino ad arrivare agli stessi docenti, i quali, nel progettare le linee didattico-disciplinare dei propri insegnamenti, vi trovano un importante supporto nel definire gli esiti di apprendimento connessi con le competenze da raggiungere e le metodologie per pensare e organizzare il percorso e la formazione scolastica. Il Curricolo verticale di Istituto è parte integrante e sostanziale del PTOF, e pertanto ne costituisce un allegato fondamentale.

Allegato:

Curricolo d'Istituto I.I.S. G. Gangale 2023-2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza responsabile, Costituzione italiana, istituzioni comunitarie e internazionali.

Il percorso prevede i seguenti traguardi di competenza:

1. Praticare la cittadinanza attiva.
2. Promuovere e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone.
3. Comprendere il senso del modello democratico delinea- to dalla Costituzione italiana, e le implicazioni sul piano del rapporto tra stato e cittadino.
4. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.
5. Comprendere il senso dei valori espressi dalla Costituzione; conoscere le funzioni delle istituzioni della Stato Italiano; condividere l'importanza del concetto di Legalità.
6. Rispettare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente e Sviluppo sostenibile

Il percorso prevede i seguenti traguardi di competenza:

1. Praticare la cittadinanza attiva.
2. Saper ricercare la salute e il benessere.
3. Improntare i propri comportamenti al rispetto verso le persone, gli animali e la natura.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comunicazione e cittadinanza digitale

Il percorso prevede i seguenti traguardi di competenza:

1. Esercitare il rispetto per la persona e la tutela del privato.
2. Saper riconoscere nella lingua scritta e parlata un sistema di convenzioni necessarie alla sviluppo della pluralità delle funzioni comunicative.
3. Conoscere codici e forme della comunicazione prevenendone i rischi nel rispetto degli altri.
4. Sviluppare una cultura digitale come nuova forma di comunicazione.
5. Promuovere e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadinanza responsabile, Costituzione italiana, istituzioni comunitarie e internazionali.

Rispetto al percorso indicato, all'interno delle cinque annualità, si prevedono i seguenti obiettivi di apprendimento:

1. Ricostruire la genesi dei concetti di polis e democrazia.
2. Saper leggere l'evoluzione dei sistemi normativi antichi.
3. Saper confrontare democrazia antica e moderna.
4. Riconoscere la funzione dei linguaggi specifici e dei loro simboli.
5. Riconoscere le varie forme della libertà: l'esempio della libertà religiosa.
6. Individuare il valore storico e giuridico del concetto di Repubblica.
7. Ricostruire l'evoluzione storica delle istituzioni politiche.
8. Riconoscere l'importanza dell'affermazione dei diritti umani e della società multietnica, attraverso l'analisi delle esperienze europee ed extra-europee.
9. Comprendere il ruolo della razionalità nella risoluzione di problemi, sull'esempio della dimostrazione matematica.

10. Condividere il valore della libertà di espressione e del rispetto per le diversità (ad esempio in ambito religioso).
11. Comprendere i valori di libertà, bene comune e virtù civili come cardini della paideia classica.
12. Analizzare i principi fonda- mentali della Costituzione (art. 1-12).
13. Ricostruire la genesi storica dello stato moderno.
14. Comprendere il nesso tra norme e libertà individuali.
15. Comprendere il ruolo del patrimonio storico-artistico nella costruzione dell'identità culturale.
16. Saper interpretare correttamente i dati statistici.
17. Distinguere i diversi piani dei rapporti tra persone e istituzioni: la questione della laicità dello Stato.
18. Comprendere il concetto di libertà come partecipazione alla sfera delle decisioni collettive.
19. Analizzare il concetto di colpa tra nomos ed ethos.
20. Riconoscere razzismo e rifiuto del diverso.
21. Analizzare gli art. 13-54 della Costituzione e ricostruirne le radici storiche nella nascita della democrazia parlamentare.
22. Analizzare il rapporto tra individuo e stato attraverso la contrapposizione tra assolutismo e liberalismo.
23. Comprendere il concetto di stratificazione culturale nella storia della civiltà.
24. Comprendere il concetto matematico di modello come strumento di scelta.
25. Riconoscere l'importanza della condivisione di valori: l'esempio delle religioni al servizio della pace.
26. Saper riconoscere i valori dell'integrazione a livello culturale e sociale.
27. Sviluppare sensibilità sulla condizione della donna e rifiutare la discriminazione.
28. Analizzare gli art. 55-139 e le disposizioni finali della Costituzione.
29. Individuare i rischi dei totalitarismi.
30. Ricostruire la genesi e l specificità della Comunità europea.
31. Individuare l'importanza del lavoro all'interno della società e la sua rilevanza nel testo costituzionale.
32. Comprendere il rapporto tra stato e società, e il concetto di stato sociale.
33. Riconoscere la pluralità dei soggetti e delle culture.
34. Saper distinguere i diversi modelli teorici.
35. Compiere scelte consapevoli.
36. Saper leggere la complessità dei rapporti tra individuo e società.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana

- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Ambiente e sviluppo sostenibile

Rispetto al percorso indicato, all'interno delle cinque annualità, si prevedono i seguenti obiettivi di apprendimento:

1. Comprendere i concetti di ambiente, ecosistema, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale; orienta-re i propri comportamenti nella prospettiva della salvaguardia dell'ambiente.
2. Rispettare le regole e contribuire alla convivenza civile.
3. Comprendere il valore della biodiversità e i limiti dello specismo; praticare il rispetto dei

viventi.

4. Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo in relazione agli altri; impiegare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale.
5. Valorizzare l'ambiente e l'ecosistema.
6. Riconoscere il contributo delle discipline scientifiche alla tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; individuare le sostanze inquinanti.
7. Essere consapevoli del diritto alla salute e del ruolo della prevenzione.
8. Essere consapevoli dei problemi dell'alimentazione e della fame nel mondo.
9. Saper correlare risorse e sviluppo sostenibile.
10. Comprendere le leggi della termodinamica e il problema dell'energia.
11. Essere consapevoli dei rischi e delle modalità di prevenzione: rischio vulcanico e sismico, rischio pandemico, rischio associato agli OGM e all'editing genomico.
12. Analizzare le diverse modalità di produzione dell'energia elettrica nella prospettiva dello sviluppo sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale

- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Comunicazione e cittadinanza digitale

Rispetto al percorso indicato, all'interno delle cinque annualità, si prevedono i seguenti obiettivi di apprendimento:

1. Saper valutare criticamente l'attendibilità delle fonti.
2. Saper gestire i dati e l'identità digitale rispettando gli altri soggetti e le norme che regolano l'interazione digitale.
3. Saper impiegare l'inglese come nuova koinè per il superamento delle frontiere linguistiche.
4. Saper interagire a livello digitale, evitando rischi per la salute e difendendosi da eventuali minacce.
5. Essere consapevoli del possibile impatto delle tecnologie digitali sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale.
6. Utilizzare informazioni digitali per partecipare al dibattito pubblico e per ricercare opportunità di crescita personale.
7. Adattare efficacemente le strategie di comunicazione agli interlocutori specifici.
8. Respingere i comportamenti di bullismo e cyberbullismo.
9. Esercitare cittadinanza i principi della digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
10. Essere consapevoli delle potenzialità dei Social e saper riflettere criticamente sui loro aspetti negativi.
11. Sviluppare sensibilità e rispetto verso l'altro e il diverso, anche attraverso la comunicazione digitale e l'uso dei Social.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)

- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

PERCORSI FORMATIVI

In seguito alla riforma della Scuola Secondaria Superiore che ha riorganizzato l'istruzione

scolastica superiore, prevendo l'istituzione di nuovi istituti tecnici (settore economico e settore tecnologico) e professionali (settore industria e artigianato e settore dei servizi), i diversi indirizzi dell'Istituto Giuseppe Gangale di Cirò Marina sono confluiti, ciascuno in base alle proprie caratteristiche d'origine, negli ambiti previsti dalla riforma. L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti i saper e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Hanno una durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni ed un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica, utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Gli istituti professionali si caratterizzano per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, i saperi e le competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento. Anch'essi hanno una durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di istruzione professionale, utile anche ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Si ricorda che gli Istituti professionali possono rilasciare qualifiche (al terzo anno) e diplomi professionali (al quarto) in regime di sussidiarietà, sulla base di specifici accordi stipulati dal MIUR con le singole Regioni. Dall'anno scolastico 2017-18, l'offerta formativa del nostro istituto è stata arricchita dall'istituzione del Liceo Classico, che, oltre a una formazione culturale di base, propedeutica alla continuazione degli studi e idonea a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro, consente, nello specifico, di approfondire lo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, soprattutto grazie allo studio del greco antico e del latino. Ha una durata di cinque anni ed è suddiviso in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato, utile al proseguimento degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il Collegio dei docenti del "Gangale" è impegnato, sulla base dei Regolamenti e dell'autonomia didattica, nella riflessione sui nuovi percorsi curricolari e nella elaborazione dei profili formativi. Per quanto concerne i nuovi indirizzi formulati sulla base dei Profili indicati dal Ministero dell'Istruzione e i relativi quadri orario, si rinvia al sito della scuola www.isgangale.edu.it e al Curricolo di Curricolo di Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

OBIETTIVI TRASVERSALI

1. Promuovere la consapevolezza della problematicità e dell'unitarietà del sapere attraverso il dialogo armonico e ed integrato delle varie discipline di studio (multidisciplinarietà, interdisciplinarietà, pluridisciplinarietà).
2. Promuovere una consapevolezza storica e critica di ogni conoscenza.
3. Favorire negli studenti la capacità di sviluppare strategie di apprendimento personali ed autonome.
4. Favorire l'integrazione scolastica, l'orientamento e la motivazione allo studio degli alunni, anche con attività idonee di recupero, approfondimento e con percorsi di eccellenza.
5. Promuovere, attraverso l'istruzione, l'educazione, la formazione e lo sviluppo della personalità e le potenzialità di ogni alunno.
6. Promuovere la formazione degli alunni come cittadini responsabili, l'educazione alla vita democratica, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano la cooperazione sociale.
7. Favorire relazioni interpersonali ispirate dai valori del rispetto, della responsabilità e della solidarietà umana.
8. Far acquisire agli alunni le conoscenze disciplinari e le competenze metodologiche necessarie per gli studi universitari.
9. Educare al rispetto dei regolamenti della scuola e, più in generale, al rispetto delle regole a fondamento della convivenza civile.
10. Favorire comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri.
11. Promuovere e favorire l'inclusione.
12. Promuovere il rispetto dell'ambiente, assumendo il principio di responsabilità.
13. Esercitare i principi della cittadinanza digitale.

Per l'Offerta formativa inerente lo sviluppo delle competenze e obiettivi trasversali su indicati si rimanda alle sezioni: - Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO); - Iniziative di ampliamento curriculare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (D.M. 22 agosto 2007, n. 139)

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi,

anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Allegato:

Curriculum Educazione civica.docx.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alla Sezione "Organizzazione": Modello organizzativo/Modalità di utilizzo organico dell'autonomia.

Iniziative di ampliamento curricolare ed extracurricolare

Per l'anno scolastico 2023-2024 il Collegio docenti ha approvato le seguenti attività e iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa: partecipazione a manifestazioni di carattere storico-culturale-sociale-sportivo (manifestazione e concorsi a tema, giornate della memoria, convegni legalità, tornei sportivi, etc.); eventi/concorsi culturali (di carattere cittadino, regionale, nazionale: Libriamoci, Dantedì; Certificazione delle competenze di lingua latina; incontro con l'autore, Campionati di filosofia, di Lingue e Civiltà Classiche, di matematica, etc...); uscite di carattere storico-scientifico-culturale (visite a musei, teatro, etc.).

Oltre alle attività e iniziative indicate, l'offerta formativa si arricchisce, in stretta relazione rispetto agli obiettivi prioritari, dei percorsi previsti in attuazione del PNRR, nonché dei

progetti per cui si rimanda alle sezioni "Moduli di orientamento formativo", "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)", "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa", "Azioni della scuola per l'inclusione scolastica".

Allegato:

Attività-iniziative-ampliamento offerta formativa.docx.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO CLASSICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei Premessa “I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

1. Area metodologica - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita. - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti

disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: a. dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; b. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; c. curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. - Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più

vasto della storia delle idee. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

2. avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

3. aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

4. saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

OBIETTIVI TRASVERSALI - Promuovere la consapevolezza della problematicità e dell'unitarietà del sapere attraverso il dialogo armonico e ed integrato delle varie discipline di studio (multidisciplinarietà, interdisciplinarietà, pluridisciplinarietà). - Promuovere una consapevolezza storica e critica di ogni conoscenza. - Favorire negli studenti la capacità di sviluppare strategie di apprendimento personali ed autonome. - Favorire l'integrazione scolastica, l'orientamento e la motivazione allo studio degli alunni, anche con attività idonee di recupero, approfondimento e con percorsi di eccellenza. - Promuovere, attraverso l'istruzione, l'educazione, la formazione e lo sviluppo della personalità e le potenzialità di ogni alunno. - Promuovere la formazione degli alunni come cittadini responsabili, l'educazione alla vita democratica, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano la cooperazione sociale. - Favorire relazioni interpersonali ispirate dai valori del rispetto, della responsabilità e della solidarietà umana. - Far acquisire agli alunni le conoscenze disciplinari e le competenze metodologiche necessarie per gli studi universitari. - Educare al rispetto dei regolamenti della scuola e, più in generale, al rispetto delle regole a fondamento della convivenza civile. - Favorire comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri. - Promuovere e favorire l'inclusione. - Promuovere il rispetto dell'ambiente, assumendo il principio di responsabilità. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale. Per l'Offerta formativa inerente lo sviluppo delle competenze e obiettivi trasversali su indicati si rimanda alle sezioni: - Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO); - Iniziative di ampliamento curriculare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (D.M. 22 agosto 2007, n. 139)

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi(verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi,

anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alla Sezione "Organizzazione": Modello organizzativo/Modalità di utilizzo Organico dell'autonomia.

Dettaglio Curricolo plesso: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI CIRO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Premessa

I nuovi percorsi dell'Istruzione Professionale (I.P.), in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà,

attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le figure in gioco e contribuire in modo cooperativo alla qualità del lavoro e dell'intero processo produttivo. Il fattore «professionalità del lavoro» risiede nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento. Ciò da un lato, comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche. Strumenti organizzativi e metodologici La nuova Istruzione Professionale continua ad essere caratterizzata da una struttura quinquennale dei percorsi, articolata in un biennio e in un successivo triennio. Elemento caratterizzante dell'intero percorso formativo è il Progetto Formativo Individuale, redatto entro il 31 gennaio del primo anno di corso dal Consiglio di classe e successivamente aggiornato per tutto il percorso scolastico; si tratta di un documento basato sul bilancio delle competenze personali ed evidenzia i saperi e le conoscenze acquisite dagli studenti anche in modo informale e non formale, allo scopo di rilevare le potenzialità e le carenze di ognuno e di motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo. Il biennio dei percorsi dell'istruzione professionale comprende 2112 ore complessive, articolate in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Le attività e gli insegnamenti di istruzione generale e di indirizzo sono aggregati in assi culturali. È possibile, nell'esercizio dell'autonomia organizzativa e didattica, e con riferimento al Progetto formativo individuale, organizzare azioni didattiche, formative ed educative in periodi didattici che possono essere collocati anche in due diversi anni scolastici ai fini dell'accesso al terzo anno dei percorsi.

Nell'ambito delle 2112 ore, una quota, non superiore a 264 ore, può essere destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del progetto formativo individuale ed allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro, prevedibile sin dal secondo anno. Nel biennio è possibile prevedere specifiche attività finalizzate ad accompagnare e supportare le studentesse e gli studenti, anche facendo ricorso alla rimodulazione dei quadri orari. Il triennio dei percorsi dell'istruzione professionale è articolato in un terzo, quarto e quinto anno. Per ciascun anno del triennio, l'orario scolastico è di 1056 ore, articolate in 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 594 ore di attività e

insegnamenti di indirizzo. Il quinto anno dell'istruzione professionale è strutturato dalle istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia, in modo da consentire il conseguimento del diploma di istruzione professionale previo superamento degli esami di Stato, nonché di maturare i crediti per l'acquisizione del certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS), eventualmente previsto dalla programmazione delle singole Regioni.

Ulteriori elementi fondamentali del nuovo assetto didattico risultano essere i seguenti:

a) l'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale; b) la progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali; c) l'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;

d) la possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro, già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81; e) l'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per gli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e il raggiungimento delle competenze attese; f) la certificazione delle competenze che effettuata, nel corso del biennio, con riferimento alle unità di apprendimento svolte, secondo un modello adottato con decreto del MIUR. L'istituzione scolastica può utilizzare, nell'organizzazione didattica, la quota di autonomia, entro il limite del 20% dell'orario complessivo delle quote orarie attribuite agli insegnamenti dell'area generale e dell'area di indirizzo, e ampi spazi di flessibilità, per attivare percorsi formativi, rispondenti alle vocazioni del territorio e alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni. Inoltre, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazioni d'opera con esperti del mondo del lavoro e delle professioni, che abbiano una specifica e documentata esperienza professionale maturata nell'indirizzo di riferimento, con particolare riguardo a profili professionali innovativi richiesti dal territorio. Per favorire l'integrazione tra area di istruzione generale e area di indirizzo saranno essenziali le metodologie laboratoriali, perché esse consentiranno agli studenti di sviluppare, a partire dall'esperienza in laboratorio e in contesti operativi reali, le competenze, abilità e conoscenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni. L'impianto del nuovo ordinamento, in particolare del triennio, intende favorire stabili alleanze formative con il sistema produttivo, anche per rispondere alle sollecitazioni che provengono dalla dimensione

internazionale. L'attività didattica, svolta prevalentemente in laboratorio, e l'apprendimento in alternanza scuola lavoro e in apprendistato valorizzano la cultura del lavoro, allo scopo di mettere lo studente in condizione di apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace, di compiere scelte orientate al cambiamento, di sviluppare attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo, alla formazione continua e all'auto-valutazione, valorizzando l'apporto scientifico e tecnologico per la costruzione del sapere.

SETTORE SERVIZI - Il settore “Servizi” comprende quattro ampi indirizzi, riferiti ad aree produttive molto diffuse, articolate e interessate da profonda innovazione: servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale, servizi socio-sanitari, servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera, servizi commerciali. Gli indirizzi e le loro articolazioni, pur nella diversità delle filiere di riferimento, sono connotati da elementi comuni che riguardano, principalmente, l’evoluzione dei bisogni e le innovazioni in atto nel settore; la valorizzazione dell’ambiente e del territorio; l’ottimizzazione delle nuove tecnologie nell’erogazione e gestione dei servizi; un’ampia flessibilità per l’integrazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. I risultati di apprendimento attesi dagli studenti a conclusione dei percorsi quinquennali del settore sono coerenti con l’obiettivo di consentire al diplomato di agire con autonomia e responsabilità e di assumere ruoli operativi nei processi produttivi relativi alle citate filiere. È molto importante, quindi, che i curricoli siano orientati a facilitare l’acquisizione di apprendimenti più efficaci e stabili nel tempo mediante approcci fondati sull’osservazione del reale e su esperienze in contesti lavorativi, indispensabili per affrontare le problematiche professionali in una prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso, fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i saperi e le competenze relativi all’obbligo di istruzione; si sviluppano, nel secondo biennio e quinto anno, con gli approfondimenti necessari per sostenere gli studenti nelle loro successive scelte di studio e di lavoro. Le competenze acquisite dagli studenti nell’intero percorso di studio sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell’obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. Le discipline di indirizzo concorrono, in particolare, in linea con le indicazioni dell’Unione europea, ad educare all’imprenditorialità e consentono agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all’iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all’assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettano in grado di organizzare il proprio progetto di vita e di lavoro.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore. Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai fabbisogni formativi degli studenti, il profilo generale è orientato e declinato in tre distinte articolazioni:

"Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica". A garanzia della coerenza della formazione rispetto alla filiera di riferimento e di una stretta correlazione tra le articolazioni, alcune discipline (per esempio, scienza e cultura dell'alimentazione) sono presenti - come filo conduttore - in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata.

Nell'Articolazione "Enogastronomia" gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche. Nell'Articolazione "Servizi di sala e di vendita" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale. Nell'Articolazione "Accoglienza turistica" vengono acquisite le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze trasversali

- Promuovere la consapevolezza della problematicità e dell'unitarietà del sapere attraverso il dialogo armonico e ed integrato delle varie discipline di studio (multidisciplinarietà,

interdisciplinarietà, pluridisciplinarietà). - Promuovere una consapevolezza storica e critica di ogni conoscenza. - Favorire negli studenti la capacità di sviluppare strategie di apprendimento personali ed autonome. - Favorire l'integrazione scolastica, l'orientamento e la motivazione allo studio degli alunni, anche con attività idonee di recupero, approfondimento e con percorsi di eccellenza. - Promuovere, attraverso l'istruzione, l'educazione, la formazione e lo sviluppo della personalità e le potenzialità di ogni alunno. - Promuovere la formazione degli alunni come cittadini responsabili, l'educazione alla vita democratica, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano la cooperazione sociale. - Favorire relazioni interpersonali ispirate dai valori del rispetto, della responsabilità e della solidarietà umana. - Far acquisire agli alunni le conoscenze disciplinari e le competenze metodologiche necessarie per gli studi universitari. - Educare al rispetto dei regolamenti della scuola e, più in generale, al rispetto delle regole a fondamento della convivenza civile. - Favorire comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri. - Promuovere e favorire l'inclusione. - Promuovere il rispetto dell'ambiente, assumendo il principio di responsabilità. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale. Per l'Offerta formativa inerente lo sviluppo delle competenze e obiettivi trasversali su indicati si rimanda alle sezioni: - percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO); - iniziative di ampliamento curriculare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (D.M. 22 agosto 2007, n. 139)

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi(verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alla Sezione "Organizzazione": Modello organizzativo/Modalità di utilizzo organico dell'autonomia.

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, e costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. I percorsi di studio dell'istruzione tecnica si articolano in un'area generale comune, che ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base attraverso lo sviluppo e il rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'istruzione dell'obbligo, e in un'area di indirizzo che invece ha l'obiettivo di far acquisire conoscenze teoriche ed applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, e per sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo la normativa vigente. Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: - individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali; - orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; -

utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi; - orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; - intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; - analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita; - riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. L'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" integra competenze nel campo della organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente e sugli aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'articolazione "Viticoltura ed enologia", presente nell'Offerta formativa dell'I.I.S. G. Gangale, approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie. Tale specificità di indirizzo si sposta con la vocazione economica del territorio, calibrando l'offerta formativa sulle possibilità lavorative presenti nel contesto territoriale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze trasversali

- Promuovere la consapevolezza della problematicità e dell'unitarietà del sapere attraverso il dialogo armonico e ed integrato delle varie discipline di studio (multidisciplinarietà, interdisciplinarietà, pluridisciplinarietà). - Promuovere una consapevolezza storica e critica di ogni conoscenza. - Favorire negli studenti la capacità di sviluppare strategie di apprendimento personali ed autonome. - Favorire l'integrazione scolastica, l'orientamento e la motivazione allo studio degli alunni, anche con attività idonee di recupero, approfondimento e con percorsi di eccellenza. - Promuovere, attraverso l'istruzione, l'educazione, la formazione e lo sviluppo della personalità e le potenzialità di ogni alunno. - Promuovere la formazione degli alunni come cittadini responsabili, l'educazione alla vita democratica, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano la cooperazione sociale. - Favorire relazioni interpersonali ispirate dai valori del rispetto, della responsabilità e della solidarietà umana. - Far acquisire agli alunni le conoscenze disciplinari e le competenze metodologiche necessarie per gli studi universitari. - Educare al rispetto dei

regolamenti della scuola e, più in generale, al rispetto delle regole a fondamento della convivenza civile. - Favorire comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri. - Promuovere e favorire l'inclusione. - Promuovere il rispetto dell'ambiente, assumendo il principio di responsabilità. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale. Per l'Offerta formativa inerente lo sviluppo delle competenze e obiettivi trasversali su indicati si rimanda alle sezioni: - percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO); - iniziative di ampliamento curriculare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (D.M. 22 agosto 2007, n. 139)

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alla Sezione "Organizzazione": Modello organizzativo/Modalità di utilizzo organico dell'autonomia.

Dettaglio Curricolo plesso: IGEA-TURISTICO-GEOMETRA

CIRO M.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Premessa

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, e costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. I percorsi di studio dell'istruzione tecnica si articolano in un'area generale comune, che ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base attraverso lo sviluppo e il rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'istruzione dell'obbligo, e in un'area di indirizzo che invece ha l'obiettivo di far acquisire conoscenze teoriche ed applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, e per sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo la normativa vigente. Strumenti organizzativi e metodologici I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi di flessibilità crescenti, dal primo biennio al quinto anno, per corrispondere alle esigenze poste dalle innovazioni tecnologiche e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché dalla vocazione territoriale. A tal fine vengono organizzate specifiche attività formative, nell'ambito dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo, in costante raccordo con le esigenze del sistema produttivo del territorio. Sin dal primo biennio, attraverso le attività laboratoriali, si apprendono i saperi-chiave connessi con gli aspetti tecnologici e tecnici. Le discipline del secondo biennio assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi; il secondo biennio e l'ultimo anno accompagnano lo studente nelle scelte della costruzione progressiva del proprio progetto di vita, di studio e di lavoro. Le

metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo: - analizzare e risolvere problemi; - educare al lavoro cooperativo per progetti; - orientare a gestire processi in contesti organizzati; - educare all'uso di modelli di simulazione e all'uso di linguaggi specifici. Gli strumenti principali sono rappresentati dalla didattica laboratoriale, dall'alternanza scuola-lavoro, dagli stage e tirocini, poiché consentono il raggiungimento dei risultati di apprendimenti attesi e il collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni. Risultati di apprendimento comuni A conclusione del percorso di studio gli studenti degli istituti tecnici sono in grado di: - agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; - padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; - riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo; - collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; - utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; - riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; - padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; - collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche; - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle

attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; - utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; - cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; - saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; - analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; - essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di: - analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; - analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; - orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; - intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; - utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; - distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; - elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; - analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: - individuare le interdipendenze tra scienza, economia e

tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali; - orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di 5 appropriate tecniche di indagine; - utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi; - orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; - intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, documentazione e controllo; - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; - analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita; - riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

SETTORE ECONOMICO Profilo del Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing; - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. 8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. 9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. 10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Profilo del Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing. L'articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing" è finalizzata a formare diplomati che affiancano alle competenze amministrativo-finanziarie, caratterizzanti l'indirizzo, competenze relative sia alla comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Articolazione Servizi Informativi Aziendali Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Le competenze specificate nel Profilo del Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Profilo del Diplomato nell'indirizzo Turismo - L'indirizzo "Turismo" integra le competenze

dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica. Il diplomato nell'indirizzo "Turismo" maturerà le seguenti competenze:

1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. 4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. 5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico. 6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. 7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. 8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. 9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica. 10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

SETTORE TECNOLOGICO - Profilo del Diplomato nell'indirizzo Costruzione, ambiente e territorio – Articolazione Geotecnico. Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio": - ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale

delle risorse ambientali; - possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; - ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; - ha competenze relative all'amministrazione di immobili. È in grado di: - collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità; - intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati; - prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale; - pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; - collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte. Profilo del Diplomato Articolazione Geotecnico - Nell'articolazione " Geotecnico", il Diplomato ha competenze specifiche nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria, delle risorse idriche. Interviene, in particolare, nell'assistenza tecnica e nella direzione lavori per le operazioni di coltivazione e perforazione. In particolare, è in grado di: - collaborare nella conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali; - intervenire con autonomia nella ricerca e controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale; - eseguire le operazioni di campagna ai fini della caratterizzazione di siti inquinati (minerari e non) e opera nella conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo; - applicare competenze nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica; - agire in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1 - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione. 2 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati

ottenuti. 3 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. 4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. 5 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente. 6 - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio. 7 – Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi. 8 – Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze trasversali - Promuovere la consapevolezza della problematicità e dell'unitarietà del sapere attraverso il dialogo armonico e ed integrato delle varie discipline di studio (multidisciplinarietà, interdisciplinarietà, pluridisciplinarietà). - Promuovere una consapevolezza storica e critica di ogni conoscenza. - Favorire negli studenti la capacità di sviluppare strategie di apprendimento personali ed autonome. - Favorire l'integrazione scolastica, l'orientamento e la motivazione allo studio degli alunni, anche con attività idonee di recupero, approfondimento e con percorsi di eccellenza. - Promuovere, attraverso l'istruzione, l'educazione, la formazione e lo sviluppo della personalità e le potenzialità di ogni alunno. - Promuovere la formazione degli alunni come cittadini responsabili, l'educazione alla vita democratica, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano la cooperazione sociale. - Favorire relazioni interpersonali ispirate dai valori del rispetto, della responsabilità e della solidarietà umana. - Far acquisire agli alunni le conoscenze disciplinari e le competenze metodologiche necessarie per gli studi universitari. - Educare al rispetto dei regolamenti della scuola e, più in generale, al rispetto delle regole a fondamento della convivenza civile. - Favorire comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri. - Promuovere e favorire l'inclusione. - Promuovere il rispetto dell'ambiente, assumendo il principio di responsabilità. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale. Per l'Offerta formativa inerente lo sviluppo delle competenze e obiettivi

trasversali su indicati si rimanda alle sezioni: - percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO); - iniziative di ampliamento curriculare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (D.M. 22 agosto 2007, n. 139)

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alla Sezione "Organizzazione": Modello organizzativo/Modalità di utilizzo organico dell'autonomia.

Moduli di orientamento formativo

GIUSEPPE GANGALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 1: INCONTRIAMOCI

- Colloqui di orientamento (Giornata con le forze dell'ordine, incontri con enti e strutture del territorio, altro)
- Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari.
- All'interno del Percorso di PCTO Coder'z su Educazione digitale: videolezioni completate da attività pratiche inerenti le competenze IT e digital skills.
- Attività laboratoriali con dibattito sulle opportunità formative post diploma
- Attività esperienziali, riflessive e introspettive inerenti la percezione del sé e dell'altro da sé.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: IN VIAGGIO VERSO IL FUTURO

- Incontri in istituto sul tema orientamento
- Visite guidate in accordo con Enti del Terzo settore
- Uscite presso atenei universitari
- All'interno del P.C.T.O. svolto su piattaforma Educazione Digitale, moduli specifici del percorso A2A con videolezioni teoriche e project work a cura degli studenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: QUESTIONE DI SCELTE

- Attività di riflessione sulla percezione di sé e degli altri, con attenzione ai fattori motivazionali.
- Incontri dedicati alla valorizzazione di idee e attitudini, alla riflessione critica, all'affinamento della capacità di problem solving e al potenziamento della creatività.
- Uscite presso atenei e Enti del territorio.
- All'interno del P.C.T.O. A2A in piattaforma Educazione Digitale, attività teoriche e pratiche incentrate sui seguenti obiettivi:
  - come redigere un Curriculum Vitae e una lettera di presentazione;
  - utilizzo dei social network per la ricerca di lavoro;
  - come affrontare un colloquio di lavoro.
- Esercitazioni pratiche per favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro.
- Presentazione delle diverse forme contrattuali esistenti oggi in Italia

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Il progetto intende fornire linee guida sui corretti comportamenti da tenere nei confronti del rischio con una serie di note per lo svolgimento di compiti specifici al fine di educare a comportamenti improntati ai principi della solidarietà, della collaborazione e dell'autocontrollo. Il tema della sicurezza per un ambiente favorevole per tutti, quale investimento sulla qualità del futuro dell'intera comunità.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Corso erogato dalla Scuola con progettista formatore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Grecia al femminile

Attività di approfondimento con convegni a tema in occasione della Giornata Mondiale della Lingua e Cultura Ellenica 2023

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Alla scoperta di un patrimonio comune: visita alla tenuta Iuzzolini e al Museo della Civiltà contadina

Il progetto, rivolto agli allievi delle classi quinte degli indirizzi Agrario, AFM, Alberghiero, Liceo Classico, SIA e Turismo, si caratterizza per una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, capace di valorizzare il patrimonio del territorio tra tradizione e modernità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gruppo A2A : Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare

L'attività progettuale mira a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali

per la tutela ambientale.

Nello specifico il progetto, con frequenza e attività on line in piattaforma Educazione Digitale, si articola nelle seguenti parti:

1. 5 moduli formativi in e-learning con relativi test di verifica, su: energie rinnovabili; teleriscaldamento; termovalorizzatore;innovazione; orientamento al lavoro;
2. 1 project work che consiste nell'elaborazione di un elevator pitch : una videopresentazione in cui ciascuno studente presenterà il modulo formativo che l'ha colpito di più, sottolineando motivazioni, curiosità e tematiche che ha ritenuto più interessanti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Percorsi e attività progettuali con il Comune di Cirò Marina

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previste con il Comune di Cirò Marina sono calibrate sulle specificità degli indirizzi di studio. In particolare, prevedono delle attività presso i seguenti uffici, enti e strutture comunali:

1. Attività presso Museo Civico Archeologico e Biblioteca comunale.
2. Attività con la Pro Loco con tour presso i luoghi storici del territorio.
3. Attività presso uffici Servizio ragioneria, Amministrazione economica, Contratti.
4. Attività presso Ufficio per la transizione al Digitale e Sistemi informativi.
5. Attività presso ufficio Promozione e Sviluppo del Territori
6. Attività presso uffici Servizio urbanistica, Servizio edilizia privata e pubblica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Come utilizzare i prodotti Fitofarmaci

Il progetto si concretizza in un corso con conseguimenti di un patentino per l'utilizzo prodotti fitosanitari, all'interno della convenzione con l' A.R.S.A.C. (Azienda Regionale per lo Sviluppo Agricolo della Calabria)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ARSAC

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

A scuola di Somelier

Percorso formativo con attestato Somelier

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- FISAR (Federazione Italiana Sommelier Albergatori e Ristoratori)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PCTO digitale "CODER'Z"

Percorso specialistico e professionalizzante teorico-pratico che accompagna ragazze e ragazzi nella scoperta della programmazione informatica e dei suoi linguaggi, con erogazione su piattaforma Educazione digitale.

A un modulo formativo in e-learning, volto a fornire le conoscenze e i saperi di base della programmazione e di JavaScript, si accompagna un'attività di PROJECT WORK pensata per testare sul campo le abilità apprese, attraverso la realizzazione di un'applicazione Web.

La programmazione è, nel suo complesso, un'attività logica e strutturata che si nasconde in

tantissimi aspetti della vita quotidiana e che coinvolge sia abilità, sia competenze traversali sempre più richieste nel mondo del lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso formativo in e-learning è costituito da 10 MODULI DI APPROFONDIMENTO per un totale di 20 VIDEOLEZIONI. Per passare da un modulo al successivo è necessario superare il test di verifica alla fine di ogni unità.

PROJECT WORK
Dopo la fase teorica, ne è prevista una operativa, in cui gli studenti dovranno rielaborare il sapere appreso durante la fase di e-learning, mettendolo in pratica con la realizzazione di una applicazione Web, con verifica e validazione del docente tutor.

Wine - Somelier: l'arte della degustazione

Il progetto si propone di arricchire le conoscenze sul mondo del vino, cogliendone il profilo tecnico, culturale, polisensoriale e professionale, per apprendere le regole della degustazione e dell'abbinamento cibo-vino per una combinazione perfetta dei due mondi.

Obiettivi:

- Controllare e utilizzare le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana utilizzando la terminologia della degustazione durante la presentazione del vino.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti tutor interni, tutor esterni ed esperto AIS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

HACCP

Il progetto ha la finalità di illustrare le caratteristiche principali del metodo HACCP, attraverso una formazione in materia di igiene alimentare finalizzata a rafforzare i comportamenti corretti da avere sul luogo di lavoro, aumentando la consapevolezza dei pericoli di trasmissione di malattie attraverso gli alimenti. Al termine del corso, dopo il superamento di un test finale, gli alunni conseguiranno una certificazione riconosciuta spendibile nel mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Impresa, cultura e territorio

Percorsi formativi con attività di stage in presenza e on line presso strutture ospitanti del territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

La scoperta dei sé: laboratorio di scrittura e messinscena teatrale.

Il percorso ha la finalità di introdurre gli alunni all'attività teatrale, utilizzando tecniche ed esercizi mutuati dalla pratica del teatro, con il proposito di creare una dimensione di studio attiva e stimolante, in cui l'acquisizione di concetti teorici avvenga attraverso la messa in pratica delle tecniche proposte, in un sereno clima di condivisione e scambio reciproco. Aree tematiche: ascolto, lettura, scrittura, comprensione e interpretazione di testi, espressione (scritta, verbale e corporea).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici. Migliorare le competenze di comunicazione nella lingua madre; incentivare l'attenzione e l'interesse per la lettura e la scrittura; fornire ai discenti strumenti alternativi per l'apprendimento della lingua e letteratura italiana, della lingua e cultura latina, della storia e dell'arte; acquisire consapevolezza della polisemia del teatro e del suo valore formativo per la conoscenza di sé e degli altri; educare alla collaborazione e alla cooperazione; promuovere l'autostima e la maturazione generale della persona. L'attività extracurriculare punta a migliorare gli esiti scolastici e a promuovere la scuola come comunità educativa attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Teatro

Approfondimento

Modalità di pubblicazione e attuazione delle attività:

Le attività saranno svolte in Istituto, in orario extracurricolare e, in misura esigua, curricolare, secondo un piano di lavoro strutturato in diversi step corrispondenti a precise attività didattiche. Il percorso progettale sarà organizzato secondo un calendario giornaliero delle attività, munito di registro delle presenze. Il progetto avrà come obiettivo finale la messa in scena di uno spettacolo e/o la realizzazione di rappresentazioni e performance da realizzare durante eventi o manifestazioni di Istituto.

La gazzetta del Gangale

Giornalino scolastico con diffusione sia on line che cartacea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo. Potenziare le competenze comunicative degli alunni e favorire la cooperazione tra pari. Migliorare i risultati scolastici

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Realizzazione di un piccolo frutteto per il recupero dei frutti antichi

Recupero di piante antiche con la creazione di un campo catalogo sperimentale di frutti antichi (Fico, Arancio, Olivo, Vite, ecc.) da piantare e innestare sulle varietà esistenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Territorio locale

Etnobotanica e valorizzazione delle erbe spontanee del territorio

Studio e distinzione delle specie eduli, valutazioni ecologiche ed analisi delle modalità d'impiego.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riscoprire e ricercare le piante alimentari spontanee con consapevoli approcci alla natura e alla riscoperta della vita all'aria aperta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica
	Territorio locale

Monitoraggio e censimento degli alberi monumentali del territorio

Studio e distinzione delle specie, valutazioni ecologiche e botaniche con analisi delle modalità di censimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica
	Territorio locale

Realizzazione di una piccola teca per le sementi e i concimi

Individuare, classificare concimi e semi in una teca al fine di catalogarli e renderli visibili agli alunni e ai visitatori, con utilizzazione nelle esercitazioni di Agraria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica
	Territorio

Realizzazione di un corso base per utilizzatori di fitofarmaci

Realizzazione di un corso per utilizzatori di fitofarmaci in convenzione con divulgatori ARSAC per far conoscere agli alunni alcune nozioni fondamentali sull'uso consapevole e sostenibile dei fitofarmaci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docente interno e divulgatori ARSAC

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Realizzazione di un campo sperimentale di ortaggi autunno-vernini-primaverili e di leguminose da orto

Individuazione, classificazione delle diverse piante al fine di catalogarle e renderle visibili agli alunni e ai visitatori, con utilizzazioni durante le esercitazioni di Agraria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Territorio locale

Realizzazione di un campetto sperimentale di piante da inerbimento nei filari delle piante arboree aziendali

Individuazione, classificazione delle diverse piante per rendere visibile agli alunni i lavori e le varie fasi fenologiche delle diverse specie e varietà di essenze floristiche utilizzabili per l'inerbimento di frutteti e vigneti del nostro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento risultati scolastici e maggiore conoscenza della scuola nel territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Territorio locale

Realizzazione di corsi di assaggiatori di livello di olio e di vino

Mediante prove pratiche di degustazione individuazione dei pregi e dei difetti delle caratteristiche organolettiche degli olii e dei vini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici e maggiore conoscenza della scuola nel territorio

Risorse professionali	Interno ed esterno (collaborazione con tecnici ARSAC)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cantina agraria
Aule	Aula generica

Realizzazione di un piccolo campo sperimentale delle erbe aromatiche ed officinali

realizzazione di un campetto sperimentale da ubicare all'interno dell'azienda agraria con acquisto di materiali per la coltivazione di piante, bulbi, semi di piante officiali ed aromatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici e maggiore conoscenza della scuola all'interno del tereritorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Il giardino del miele trasparente

Tecniche di produzioni vegetali e produzione animale con trasformazione dei prodotti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Territorio locale

Sportello Psicologico

Prerogativa principale del progetto è quella di modellare l'intervento attraverso la costruzione di uno spazio congeniale alle necessità dei singoli alunni e dell'intera istituzione scolastica, con promozione di un clima di diffuso benessere atto a incentivare il processo di socializzazione, insegnando la cooperazione a sostegno della gestione dei conflitti intra-scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperto interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Caravaggio: l'artista della luce e dell'ombra, tra sacro e profano, nell'arte e nel cinema.

Il linguaggio artistico, cinematografico e fotografico come strumento creativo, interattivo e coinvolgente per costruire abilità e competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Vivi la montagna

Introduzione agli sport da neve e da ghiaccio in un contesto naturalistico con miglioramento delle competenze comunicative e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Territorio della Sila con relative strutture sportive e alberghiere

Vela e Orienteering

Introduzione allo sport della vela, con sviluppo di competenze trasversali quali l'adattamento alle situazioni ambientali, il saper risolvere problemi in un clima di condivisione e cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Strutture sportive del territorio

Progetto Provincia 'Assistente alla Comunicazione'

Il progetto coinvolge alcuni alunni con disabilità certificata di cui all'art. 3, comma 1-3, L. 104/92 presenti in Istituto. L'offerta formativa è diversificata in relazione ai bisogni educativi e formativi dei singoli alunni, secondo un calendario interno e in base alle proposte del Gruppo Inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le attività laboratoriali e di recupero in Matematica nel primo biennio ed in Economia Aziendale nel secondo biennio.

Traguardo

Raggiungere un livello inferiore al 5% del numero dei debiti formativi in: Matematica ed Ec. Az..

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Donne contro la Mafia: Educazione alla legalità e alla convivenza civile

Nato dalla legge del 26 aprile 2018 n. 9 con cui il Consiglio regionale della Calabria ha previsto interventi per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della 'ndrangheta e per la promozione della legalità, dell'economia responsabile e con la collaborazione dell'Associazione ASSOFORMAC e dell'Associazione Marionettistica Popolare Siciliana, il progetto si propone i seguenti obiettivi: 1) Educare alla legalità e alla convivenza civile. 2) Promuovere una riflessione più ampia sui valori di cittadinanza e partecipazione attiva e democratica. 3) Divulgare, attraverso i linguaggi artistici (con pupi e pupe, canto e musica), la storia di Lea Garofalo e di Felicia Impastato, donne coraggiose del Sud. 4) Conoscere o riscoprire le radici del popolo calabrese e meridionale, i suoi valori, la storia delle sue lotte, il suo coraggio e il forte desiderio di riscatto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento ambiente di apprendimento

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni referenti e figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Locale adibito a Biblioteca

Progetto "Scuole in vigna"

Percorso formativo atto a incentivare un maggiore coinvolgimento delle nuove generazioni e della scuola nelle dinamiche dell'agricoltura e del rilancio economico del territorio. Il progetto, che prevede la collaborazione con l'azienda Librandi Antonio e Nicodemo SpA, sarà strutturato in tre step: 1) laboratorio didattico; 2) escursioni nei vigneti del territorio; 3) visita al museo del vino della tenuta Librandi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Effettuare incontri con le scuole di grado inferiore per l'orientamento in entrata. Far conoscere maggiormente la scuola sul territorio. Potenziare il team per l'orientamento in entrata.

Traguardo

Aumentare di circa il 20% il numero di iscrizioni al primo anno.

Risultati attesi

- Migliorare l'ambiente di apprendimento; - incentivare un maggiore coinvolgimento delle nuove generazioni e della scuola nelle dinamiche dell'agricoltura e del rilancio economico-culturale del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni referenti e figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Enologico
	Cantina agraria
Aule	Aula generica

Progetto D-Vino

Nato dalla necessità di formare le nuove generazioni sul valore del vino e del nostro territorio, il progetto poggia su un metodo di apprendimento basato sull'esperienza e sull'uso della tecnologia, mettendo a confronto gli studenti con l'intera filiera produttiva del vino. Sono previsti, in orario curricolare, incontri fra gli alunni e alcuni membri dell'Associazione nazionale le donne del vino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Effettuare incontri con le scuole di grado inferiore per l'orientamento in entrata. Far conoscere maggiormente la scuola sul territorio. Potenziare il team per l'orientamento in entrata.

Traguardo

Aumentare di circa il 20% il numero di iscrizioni al primo anno.

Risultati attesi

Aumentare le prospettive di lavoro dei futuri professionisti del settore alberghiero e turistico

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Accoglienza
	Cantina agraria
Biblioteche	Locale adibito a Biblioteca

Progetto Cinque colori

Il progetto intende promuovere il modello alimentare mediterraneo con consumo di alimenti che rispettino la stagionalità, rispettando il territorio e le biodiversità; inoltre, trasversalmente, si prefigge di incentivare uno stile di vita sano, grazie all'utilizzo di più colori nel piatto. Sono previste le seguenti attività: - lezioni on line da parte del team di nutrizioniste dell'Associazione Pancrazio; - lezioni in presenza da parte di un nutrizionista del luogo; - organizzazione di un evento finale (gara di cucina sui 5 colori con la preparazione dei piatti da parte dei ragazzi dell'Alberghiero).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dell'ambiente di apprendimento con consolidamento delle competenze specifiche di indirizzo e di educazione civica

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Cucina
	Sala
	Accoglienza
Biblioteche	Locale adibito a Biblioteca

Progetto assistente di lingua francese in Italia

Affiancamento del docente durante le lezioni: sono previste 12 ore settimanali fino al 30/04/2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dell'ambiente di apprendimento con valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua francese

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Rigeneration project: generAzioni attive

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

		· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Declinando l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 in "*Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e ad uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla realizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile*", la Scuola assume un ruolo propulsivo nell'opera di educare e di istruire i giovani di oggi, affinché nel 2030 possano essere cittadini consapevoli del loro tempo.

La Scuola come luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità

ambientale, sociale ed economica, capace di promuovere esperienze partecipative, in cui gli studenti diventino promotori di azioni di rinnovamento, di indagine, di miglioramento degli spazi, dei luoghi e dei rapporti sociali.

Educazione alla sostenibilità come nuovo paradigma per una trasformazione culturale, con grande coinvolgimento dei valori di cittadinanza attiva e responsabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La relazione tra le discipline e l'educazione alla sostenibilità si pone in forma dialettica, pertanto le prime possono fornire gli strumenti metodologici e

concettuali utili per la comprensione di uno specifico tema/problema, mentre lo svolgimento di quest'ultimo può, a sua volta, potenziare e integrare concetti e idee curricolari. Così l'educazione alla sostenibilità diventa stimolo per le discipline a confrontarsi e ad interagire, aiutando i ragazzi a ricomporre i saperi e a vivere la dimensione dell'apprendimento come strumento per capire la realtà locale e globale.

METODOLOGIE:

- Lezione frontale partecipata
- Cooperative learning
- Problem solving
- Didattica laboratoriale
- Storytelling
- Apprendimento interattivo
- Learning by doing

Durata attività: annuale.

ARTICOLAZIONE

Attività curriculari ed extracurriculari strutturare in:

- fase propedeutica di introduzione al tema/problema;
- fase laboratoriale con valorizzazione del lavoro cooperativo;
- realizzazione di prodotti finali (lavori multimediali, eventi, manifestazioni finali).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Corso diretto agli insegnanti per il miglioramento della pratiche digitali inerenti la DDI AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Lo studente al centro della scuola digitalizzata CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Il digitale al centro della scuola per accompagnare tutti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO - KRPC00401Q
IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI CIRO - KRRH00401L
ISTITUTO TECNICO AGRARIO - KRTA004018
IGEA-TURISTICO-GEOMETRA CIRO M. - KRTD00401P

Criteri di valutazione comuni

Criteri generali
1. La valutazione degli studenti (regolata dalla legge 107/2015 e dal successivo Dlgs. 62/2017), trasparente e tempestiva, deve essere sia formativa sia sommativa e deve avere per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento.
2. La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. La sufficienza corrisponde a un voto pari ad almeno 6/10. Una valutazione del comportamento inferiore a 6/10 preclude il passaggio alla classe successiva e l'accesso all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
3. Le proposte di voto, scritte e motivate (in particolare in caso di insufficienza), tengono conto delle prove effettuate nell'intero anno scolastico e si basano su un congruo numero di elementi di valutazione sia per lo scritto sia per l'orale sia, ove previsto, per le prove pratiche.
4. La valutazione finale deve considerare i livelli di partenza ed i miglioramenti.
5. In sede di valutazione finale le proposte di voto devono contenere i voti decimali pieni o mezzi, evitando altre forme (voti accompagnati da segni + o -, etc.).
6. In sede di valutazione finale dovranno essere considerate anche le attività didattiche complementari o integrative, il superamento delle carenze emerse nel corso dell'anno scolastico e gli esiti dell'attività di Alternanza Scuola Lavoro per le classi interessate.
L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua la valutazione esterna degli studenti. Le prove nazionali standardizzate vengono

somministrate durante il secondo e il quinto anno. Tali prove verificano i risultati di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese. In base al decreto n. 62/2017, la partecipazione alle prove nazionali durante il quinto anno è uno dei requisiti obbligatori per l'ammissione all'esame finale. Gli studenti che, per motivi seri e motivati, non possono sostenere le prove di valutazione esterne possono farlo in una sessione supplementare.
Ogni Dipartimento prevede per le specifiche discipline di pertinenza griglie di valutazione comuni sia per le prove scritte sia per quelle orali sia per quelle pratiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rispetto all'insegnamento trasversale di educazione civica sono previsti due tipi di valutazione.
a) Verifica formativa: finalizzata alla verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, offre elementi di giudizio, di valutazione e di autovalutazione. Riguarda singoli argomenti o contenuti parziali delle materie. Può essere effettuata durante lo svolgimento di un'unità didattica, mediante colloqui, domande, interventi, controllo dei lavori eseguiti dagli studenti, test o prove strutturate.
b) Verifica sommativa: finalizzata ad accertare e misurare il livello di conseguimento degli obiettivi previsti ed il possesso dei requisiti necessari per affrontare il lavoro successivo. Le verifiche sommative possono essere: prove strutturate, test, interrogazioni, prove scritte, prove grafiche, relazioni di laboratorio, composizioni, eventuali prodotti multimediali individuali o di gruppo.

Si prevede almeno una verifica sommativa per trimestre o quadrimestre. Entrambe le tipologie prevedono una valutazione che si concretizza in un voto, secondo la griglia predisposta nella Rubrica di Educazione civica in Allegato.

Allegato:

Rubrica di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di quattro indicatori:
- Comportamento (rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente);

- Interesse e partecipazione (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica);
- Frequenza;
- Rispetto delle regole

La valutazione del comportamento, allo stesso tempo, fa inoltre riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto educativo di corresponsabilità firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dal Regolamento di Istituto.

Allegato:

Griglia di Comportamento.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criterio di sospensione del giudizio
Se un allievo non risulta sufficiente in tutte le discipline, in conformità con quanto prescritto dalla normativa vigente, il Consiglio di Classe delibererà la sospensione del giudizio, tenendo conto dei seguenti elementi:
1. Capacità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi minimi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.
2. Grado di autonomia raggiunto dall'alunno nell'organizzazione del lavoro scolastico.
3. Funzione propedeutica del biennio e professionalizzante del secondo biennio e ultimo anno (con particolare riferimento alle materie caratterizzanti).
4. Impegno dimostrato dall'alunno durante l'intero anno scolastico.
5. Partecipazione dell'alunno alle attività didattiche, comprese quelle complementari o integrative.
6. Assiduità dell'alunno nella frequenza alle lezioni.
7. Eventuali difficoltà derivanti da situazioni personali e o familiari oggettivamente rilevate.

In caso di sospensione del giudizio il Dirigente Scolastico comunicherà alla famiglia le decisioni del Consiglio di Classe, evidenziando le carenze dell'allievo e indicando il percorso formativo che l'alunno dovrà seguire durante il periodo estivo per conseguire almeno gli obiettivi minimi nelle discipline insufficienti; comunicherà altresì, tempi, modalità e contenuti del percorso di recupero previsto dalla scuola, inoltre tempi e modi della formulazione da parte del Consiglio di Classe del giudizio definitivo.

In caso di sospensione del giudizio nel prospetto degli scrutini affissi all'albo viene riportata solo l'indicazione "sospensione del giudizio".
Criterio di non promozione/non ammissione
Se un allievo non risulta sufficiente in tutte le discipline, in conformità con quanto prescritto dalla normativa vigente, il Consiglio di Classe, nella sessione di scrutinio di giugno o in quella integrativa di agosto, delibererà la non promozione alla classe successiva, avendo tenuto conto degli elementi indicati al punto precedente ed avendo valutato che lo studente non sia nelle condizioni di affrontare proficuamente il programma di studi previsto per l'anno successivo, non avendo raggiunto gli obiettivi minimi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate.
Qualora al termine dell'anno scolastico siano presenti tre insufficienze gravi il consiglio di classe dovrà valutare seriamente la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione dei candidati interni
Il Consiglio di classe di ciascuna decide l'ammissione degli studenti all'esame di Stato durante la valutazione finale al termine del quinto anno del corso di studi. Gli studenti sono ammessi all'esame finale se:
1. hanno frequentato almeno il 75% del tempo di insegnamento annuale;
2. hanno ottenuto un voto uguale o superiore a 6/10 in ciascuna materia, o gruppo di materie valutate con un unico voto, e nel comportamento;
3. hanno partecipato alle prove standardizzate esterne svolte durante l'ultimo anno;
4. hanno partecipato alle attività nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento previste per ogni percorso di studi.
In casi eccezionali, il Consiglio di classe può ammettere all'esame studenti con una frequenza inferiore al 75%, a meno che le assenze ne impediscano una valutazione regolare.
Il Consiglio di classe può ammettere uno studente all'esame di Stato anche in caso di voti inferiori a 6/10 in una materia o in un gruppo di materie. La decisione deve essere debitamente motivata e deve essere condivisa da tutti gli insegnanti di classe, inclusi gli insegnanti di religione cattolica e delle materie alternative.
Nel caso in cui uno studente abbia un voto inferiore a 6/10 nel comportamento, il Consiglio di classe deve rifiutare l'ammissione all'esame.
Il Consiglio di classe formula il giudizio di ammissione o non ammissione all'esame, dopo una valutazione globale che prende in considerazione anche i crediti scolastici attribuiti allo studente.
L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con la sola indicazione < > o <

>, mentre i voti attribuiti nelle singole materie e nel comportamento sono riportati nella singola scheda di valutazione.
All'esame di Stato sono anche ammessi gli studenti iscritti alle penultime classi che nello scrutinio finale per la promozione all'ultima classe abbiano riportato non meno di 8/10 in ciascuna materia, esclusa la religione cattolica, e nel comportamento, che abbiano seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria superiore e che abbiano riportato una votazione non inferiore a 7/10 in ciascuna disciplina e 8/10 nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo.
Ammissione dei candidati esterni
Sono ammessi all'esame di Stato come candidati esterni anche coloro che:
1. compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo scolastico;
2. siano in possesso del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
3. siano in possesso di altro titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di II grado quadriennale, nei vecchi programmi o nel sistema di formazione professionale regionale;
4. abbiano cessato la frequenza del quinto e ultimo anno di corso prima del 15 marzo.
Infine, devono sostenere l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno però frequentato tale anno, ovvero che non hanno titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.
Nel caso in cui i candidati manchino della promozione ad uno degli anni precedenti all'ultimo, sono tenuti a superare un esame preliminare sulle materie degli anni mancanti e nel piano di studio dell'ultimo anno.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nelle classi 3^, 4^ e 5^, in caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di classe procede all'attribuzione del "credito scolastico", ossia un punteggio attribuito per ciascun anno scolastico, sulla base della media dei voti finali di tutte le discipline (esclusa religione, ma compreso il comportamento). Tale media colloca l'alunno all'interno di una banda di oscillazione che permette l'attribuzione di un punteggio minimo e massimo, secondo quanto indicato dalle indicazioni ministeriali.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Inclusione scolastica rappresenta l'individuazione delle specificità delle esigenze e delle potenzialità di ogni studente. La scuola opera attraverso l'ascolto e l'osservazione di ciascun alunno nel territorio d'appartenenza e dei fenomeni sociali e personali. In tale ottica, si propone di adattare gli obiettivi didattici e le potenzialità dei ragazzi ai contesti di riferimento. l'Istituto, al fine di realizzare appieno il processo d' inclusione scolastica, opera in maniera efficace nei confronti delle diversità da valorizzare. Come da normativa vigente, è dotato di organi funzionali all'inclusione quali: G.L.I. e G.L.O. In questi organismi si definiscono le linee guida dell'Inclusione degli alunni con Bes. Si realizzano attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, anche attraverso progetti quali: -Apprendimento e Valorizzazione delle differenze anche con l'uso delle Tecnologie informatiche -Progetti di Laboratori. Partecipazione a tutti i progetti previsti nel PTOF. Vengono effettuati regolarmente monitoraggi in riferimento alla frequenza e per il controllo degli obiettivi definiti nel PEI attraverso verifiche Iniziali, Intermedie e Finali. Le attività di recupero sono parte integrante dell'offerta formativa della scuola, hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, in ogni periodo dell'anno. Le discipline per le quali si prevede l'attivazione dei corsi sono indicate dal C. D. nel momento in cui se ne ravvisa la necessità e vengono destinate agli alunni che mostrano carenze gravi in una o più discipline. Dette attività risultano così articolate: recupero di classe in itinere, che prevede pause didattiche destinate al "rinforzo" o al ripasso di contenuti fondamentali; Recupero attraverso l'attivazione di uno sportello didattico individualizzato. Al termine di tali attività, vengono effettuate verifiche, di cui è data informazione allo studente ed ai genitori interessati; La scuola utilizza tutti gli strumenti messi a disposizione dall'autonomia per realizzare ogni forma di sostegno alla persona attraverso la ricerca di soluzioni efficaci per ognuno. L'intento è quello di garantire a tutti la padronanza delle competenze fondamentali, ma anche di favorire e potenziare gli studenti con particolari attitudini attraverso: Strategie didattiche che mirano ad assicurare a ciascuno un proprio cammino di crescita; Partecipazione a corsi o progetti in orario extra -curriculare.

Punti di debolezza:
Considerato l'esiguo numero di popolazione scolastica straniera frequentante l'istituto e considerato il livello di conoscenza di base non molto scarsa, con il quali gli stessi ragazzi si iscrivono ai corsi di scuola superiore, non sono stati realizzati percorsi mirati di lingua italiana. Non sempre gli studenti rispondono in maniera positiva alle azioni di recupero attivate dalla scuola per il poco impegno profuso nello studio a casa e la scarsa frequenza dei corsi stessi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Inclusione scolastica rappresenta l'individuazione delle specificità delle esigenze e delle potenzialità di ogni studente. La scuola opera attraverso l'ascolto e l'osservazione di ciascun alunno nel territorio d'appartenenza e dei fenomeni sociali e personali. In tale ottica, si propone di adattare gli obiettivi didattici e le potenzialità dei ragazzi ai contesti di riferimento. l'Istituto, al fine di realizzare appieno il processo d' inclusione scolastica, opera in maniera efficace nei confronti delle diversità da valorizzare. Come da normativa vigente, è dotato di organi funzionali all'inclusione quali: G.L.I. e G.L.O. In questi organismi si definiscono le linee guida dell'Inclusione degli alunni con Bes. Si realizzano attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, anche attraverso progetti quali: -Apprendimento e Valorizzazione delle differenze anche con l'uso delle Tecnologie informatiche -Progetti di Laboratori. Partecipazione a tutti i progetti previsti nel PTOF. Vengono effettuati regolarmente monitoraggi in riferimento alla frequenza e per il controllo degli obiettivi definiti nel PEI attraverso verifiche Iniziali, Intermedie e Finali. Le attività di recupero sono parte integrante dell'offerta formativa della scuola, hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, in ogni periodo dell'anno. Le discipline per le quali si prevede l'attivazione dei corsi sono indicate dal C. D. nel momento in cui se ne ravvisa la necessità e vengono destinate agli alunni che mostrano carenze gravi in una o più discipline. Dette attività risultano così articolate: recupero di classe in itinere, che prevede pause didattiche destinate al "rinforzo" o al ripasso di contenuti fondamentali; Recupero attraverso l'attivazione di uno sportello didattico individualizzato. Al termine di tali attività, vengono effettuate verifiche, di cui è data informazione allo studente ed ai genitori interessati; La scuola utilizza tutti gli strumenti messi a disposizione dall'autonomia per realizzare ogni forma di sostegno alla persona attraverso la ricerca di soluzioni efficaci per ognuno. L'intento è quello di garantire a tutti la padronanza delle competenze fondamentali, ma anche di favorire e potenziare gli studenti con particolari attitudini attraverso: Strategie didattiche che mirano ad assicurare a ciascuno un proprio cammino di crescita; Partecipazione a corsi o progetti in orario extra -curriculare.
Punti di debolezza:
Considerato l'esiguo numero di popolazione scolastica straniera frequentante l'istituto e considerato

il livello di conoscenza di base non molto scarsa, con il quali gli stessi ragazzi si iscrivono ai corsi di scuola superiore, non sono stati realizzati percorsi mirati di lingua italiana. Non sempre gli studenti rispondono in maniera positiva alle azioni di recupero attivate dalla scuola per il poco impegno profuso nello studio a casa e la scarsa frequenza dei corsi stessi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Inclusione scolastica rappresenta l'individuazione delle specificità delle esigenze e delle potenzialità di ogni studente. La scuola opera attraverso l'ascolto e l'osservazione di ciascun alunno nel territorio d'appartenenza e dei fenomeni sociali e personali. In tale ottica, si propone di adattare gli obiettivi didattici e le potenzialità dei ragazzi ai contesti di riferimento. l'Istituto, al fine di realizzare appieno il processo d' inclusione scolastica, opera in maniera efficace nei confronti delle diversità da valorizzare. Come da normativa vigente, è dotato di organi funzionali all'inclusione quali: G.L.I. e G.L.O. In questi organismi si definiscono le linee guida dell'Inclusione degli alunni con Bes. Si realizzano attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, anche attraverso progetti quali: -Apprendimento e Valorizzazione delle differenze anche con l'uso delle Tecnologie informatiche -Progetti di Laboratori. Partecipazione a tutti i progetti previsti nel PTOF. Vengono effettuati regolarmente monitoraggi in riferimento alla frequenza e per il controllo degli obiettivi definiti nel PEI attraverso verifiche Iniziali, Intermedie e Finali. Le attività di recupero sono parte integrante dell'offerta formativa della scuola, hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, in ogni periodo dell'anno. Le discipline per le quali si prevede l'attivazione dei corsi sono indicate dal C. D. nel momento in cui se ne ravvisa la necessità e vengono destinate agli alunni che mostrano carenze gravi in una o più discipline. Dette attività risultano così articolate: recupero di classe in itinere, che prevede pause didattiche destinate al "rinforzo" o al ripasso di contenuti fondamentali; Recupero attraverso l'attivazione di uno sportello didattico individualizzato. Al termine di tali attività, vengono effettuate verifiche, di cui è data informazione allo studente ed ai genitori interessati; La scuola utilizza tutti gli strumenti messi a disposizione dall'autonomia per realizzare ogni forma di sostegno alla persona attraverso la ricerca di soluzioni efficaci per ognuno. L'intento è quello di garantire a tutti la padronanza delle competenze fondamentali, ma anche di favorire e potenziare gli studenti con particolari attitudini attraverso: Strategie didattiche che mirano ad assicurare a ciascuno un proprio cammino di crescita; Partecipazione a corsi o progetti in orario extra -curriculare.
Punti di debolezza:
Considerato l'esiguo numero di popolazione scolastica straniera frequentante l'istituto e considerato il livello di conoscenza di base non molto scarsa, con il quali gli stessi ragazzi si iscrivono ai corsi di scuola superiore, non sono stati realizzati percorsi mirati di lingua italiana. Non sempre gli studenti

rispondono in maniera positiva alle azioni di recupero attivate dalla scuola per il poco impegno profuso nello studio a casa e la scarsa frequenza dei corsi stessi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire per definire il PEI. La conoscenza dell'alunno avviene attraverso l'analisi della documentazione della scuola precedente, incontri con la famiglia, osservazioni iniziali. la conoscenza del contesto si attua attraverso l'analisi delle risorse umane e la loro professionalità, degli spazi e dei materiali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Consigli di Classe, famiglie, soggetti ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP e nelle attività del GLI. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori hanno parte importante nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i Bes al fine di condividere interventi e strategie da attuare per l'inclusione dei discenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è sempre rapportata al PEI riferita ai processi e non alle prestazioni. Si adottano sistemi di valutazione programmati e condivisi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola predispone incontri programmati tra docenti di diversi ordini di scuola e progetti di accoglienza e inclusione. In particolare, le figure referenti d'istituto (gruppo GLI e area strumentale n.3) favoriscono, insieme a tutti i docenti, l'accoglienza a scuola attraverso momenti informativi, durante l'open day e all'inizio dell'anno scolastico. Quindi, valutate le diverse esigenze, abilità e bisogni educativi degli alunni neoiscritti, la Commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento in classe. Nella fase di passaggio alla secondaria di secondo grado, la scuola cerca di mantenere e rafforzare i rapporti con gli istituti di provenienza, monitorando successi e criticità nei primi mesi di frequenza, affinché i diversi ordini di scuola possano attivarsi per garantire un processo evolutivo unitario, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi siano intesi in senso trasversale e siano visti in evoluzione. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, sono promosse ed organizzate le stesse attività previste per tutti gli studenti dell'Istituto, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Approfondimento

Tra le azioni della scuola per l'inclusione scolastica, particolare rilevanza hanno, inoltre, le seguenti attività:

Si allega Progetto inclusione, mentre, per il Piano per l'Inclusione, si rimanda al sito della scuola www.isgangale.edu.it , sezione Inclusione.

Allegato:

Progetto Inclusione .pdf

Aspetti generali

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "GIUSEPPE GANGALE"

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Serafina Rita Anania

DSGA: Dott.ssa Maria Antonietta ZITO

Dirigente: ANANIA SERAFINA RITA

Codice Meccanografico: KRIS00400C

Codice Univoco di Fatturazione: UF09B6

Codice Fiscale 01495250795

Indirizzo: Piazza Kennedy, 10; 88811 – Cirò Marina (KR)

www.isgangale.edu.it

Tel: 096235994

Fax: 0962370450

Email: kris00400c@istruzione.it

PEC: kris00400c@pec.istruzione.it

IL DIRIGENTE (Prof.ssa Serafina Rita Anania)

Il Dirigente Scolastico, inquadrato nella dirigenza dello stato (Area V della Dirigenza), è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è il titolare delle relazioni sindacali.

(decreto legislativo n. 165/01, art.25)

Il "Preside", prima quasi primus inter pares, è stato trasformato in Dirigente Scolastico con l'autonomia scolastica concessa negli ultimi anni e ha ricevuto maggiori responsabilità e soprattutto una veste nuova.

Il dirigente controlla le risorse finanziarie concesse dallo Stato alla scuola a lui affidata, e deve fare periodicamente resoconto del bilancio al Consiglio d'Istituto. È sua la firma sotto ogni circolare o documento emesso dalla scuola, e di conseguenza è anche sua la responsabilità su ciò che i documenti dicono.

Ai Dirigenti scolastici spetta lo svolgimento di numerosi e peculiari incarichi aggiuntivi tra i quali la presidenza delle commissioni giudicatrici degli esami di stato del primo e del secondo ciclo, la presidenza di commissioni di concorso a cattedre, la reggenza di ulteriori istituti scolastici, la direzione delle attività connesse all'educazione degli adulti e alla terza area degli istituti professionali, la direzione di corsi di formazione per il personale.

Per i suddetti incarichi spettano al dirigente indennità aggiuntive, fatta eccezione per l'incarico di presidenza delle commissioni giudicatrici degli esami di stato del primo ciclo (ex esami di licenza media). Tale incarico, pur essendo obbligatorio e aggiuntivo, non comporta compensi né alcun rimborso spese.

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (dott.ssa Maria Antonietta Zito)

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei

pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);
- tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1);
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);
- cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9);
- affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1);
- sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4);
- riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2);
- è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5);
- cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1).

In materia di attività negoziale il D.S.G.A.:

- collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 – CCNL 2).

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Cosa fa l'URP

- Informa su organizzazione, competenze, servizi ed iniziative della Scuola.
- Ascolta e risponde a quesiti, segnalazioni e suggerimenti sul funzionamento delle attività e dei servizi della Scuola, contribuendo a migliorarne la qualità.
- Indirizza gli utenti, sulla base delle loro esigenze e richieste, verso gli Uffici competenti.
- Garantisce il diritto di accesso, informazione e partecipazione ai procedimenti amministrativi.
- Tenuta del Protocollo con responsabilità di tutta la corrispondenza, in entrata ed in uscita e relativa archiviazione e smistamento.

UFFICIO PERSONALE

Competenze:

- gestione informatizzata di tutto il Personale assunto a tempo indeterminato che determinato;
- tenuta dello stato giuridico;
- tenuta registro Matricolare del Personale e rapporti con esso;
- cura conferimento delle supplenze previa registrazione sul registro dell'Albo, affissione e trasmissione al Centro per l'Impiego Territoriale (legge 296/06 art.1comma 1180);
- documenti di rito;
- stipula contratti e tenuta registro nomine supplenti temporanei e annuali;
- assunzione servizio;
- visite fiscali;
- registrazione assenze e relativi decreti; decreti incarichi ore eccedenti e lavoro aggiuntivo;
- prospetti mensili del lavoro Straordinario, dei ritardi, degli incarichi aggiuntivi, recupero dei prefestivi;
- contratti con Esperti Esterni;
- certificati di servizio;
- registro dei certificati, dei fonogrammi e dell'Albo, e dei decreti;
- compilazione pratiche immissione in ruolo, periodo di prova;
- Assegno nucleo familiare;
- domande di prestiti vari;

- compilazione prospetti mensili Assenze e Supplenze;
- pratiche R.C.;
- statistiche del Personale;
- prospetti mensili lavoro aggiuntivo personale ATA;
- rapporti con DPT e Ragioneria Pro.le Dello Stato;
- raccolta e controlli fogli firma di presenza;
- predisposizione graduatorie del personale;
- gestione mobilità;
- pratiche INPDAP;
- cura dell'istruttoria delle pratiche relative alle dichiarazioni dei servizi, quiescenza, TFR oTFS;
- pratiche sciopero (Comunicazioni Scioperi su SCIOPNET) e assemblee sindacali.

A ciò si aggiunga quant'altro rientri nei compiti degli Ass. Amm.vi e dell'attività amm.va dell'istituzione scolastica, nonché supporto e coordinamento a tutte le attività del DSGA.

UFFICIO DIDATTICA E ALUNNI

Competenze:

- gestione Informatizzata alunni;
- censimenti Alunni su SIWEB;
- iscrizione alunni per tutti gli indirizzi gestiti dall'Istituto;
- tenuta e controllo registro delle Tasse scolastiche;
- trasferimenti-alunni–esami–rilascio pagelle–attestazioni–certificati-diplomi–infortuni alunni-assenze alunni;
- contatti con le famiglie;
- tenuta fascicoli - schede immatricolazione – registri di valutazione quadrimestrali e finali - assicurazione alunni;
- convocazione GIO; pratiche alunni portatori di handicap;
- archivio documenti scolastici dei docenti di fine anno;
- statistiche alunni;
- tenuta registro Diplomi;
- tenuta registro Pagelle;

- compilazione Statini alunni;
- gestione Libri di testo;
- gestione giochi Sportivi;
- statistiche relativi agli alunni;
- preparazione della documentazione relativa agli scrutini ed agli esami di stato;
- attività negoziali e rapporti con Enti Locali. segnalazioni guasti e manutenzioni;
- OO.CC. procedure amm.ve, convocazioni ecc...;
- sportello Pedagogico C/si IDEI IGEI Turistico;
- tenuta in ordine dei fascicoli personali degli alunni;
- collaborazione Diretta con L'Ufficio del Dirigente Scadenziario adempimenti, Scadenze Amm.ve;
- circolari interne preparazione e divulgazione.

A ciò si aggiunga quant'altro rientri nei compiti degli Ass. Amm.vi e dell'attività amm.va dell'istituzione scolastica, nonché Supporto e coordinamento a tutte le attività del DSGA.

UFFICIO CONTABILITÀ, PATRIMONIO E MAGAZZINO

Competenze:

- gestione Informatizzata Magazzino e PATRIMONIO
- rapporti con fornitori: preparazione dei prospetti comparativi, e di tutta l'attività finalizzata all'acquisto di materiale;
- tenuta Registro carico e scarico dei rifiuti tossici;
- tenuta del Registro di carico e scarico del materiale di facile consumo e del materiale Inventariato;
- cura la tenuta in ordine delle schede del materiale presente in ogni ambiente scolastico, nonché il controllo periodico della presenza delle etichette su di esse e dell'inventario generale;
- pratiche inerenti la Legge 626(sicurezza sul lavoro) e manutenzione locali scolastici;
- stipula contratti d'acquisto di beni e di servizi;
- gestione dei sussidi Tenuta registro prestito d'uso: Consegna al personale il materiale;

- consegna materiale per esercitazioni didattiche per funzioni Amm.vo e Didattico;
- supporto e raccordo con i sub consegnatari dei beni, stipula e predispone i verbali di consegna e tiene in ordine i registri del prestito d'uso;
- gestione Informatizzata Stipendi-Bilancio;
- collaborazione diretta con il DSGA;
- supporto per gestione finanziaria e Servizi contabili;
- liquidazione stipendi e compensi accessori;
- liquidazione compensi esami;
- rimborsi spese per l'uso di mezzi propri;
- predisposizione Determine Dirigenziali e impegni di Spesa;
- CUD/ Unico, 770 – Denuncia Irap.PRE 1996.Mod. DMA – Mod. EMENS e INPS;
- adempimenti fiscali-erariali-previdenziali;
- compilazione prospetti INPS ai fini della disoccupazione, Espletamento pratiche e compilazione dei relativi modelli TFR;
- tenuta registro dei contratti;
- tenuta e controllo conto corrente postale e travaso sul c/c Bancario;
- anagrafe delle prestazioni Tenuta schede e trasmissione telematiche

A ciò si aggiunga quant'altro rientri nei compiti degli Ass. Amm.vi e dell'attività amm.va dell'istituzione scolastica, nonché Supporto e coordinamento a tutte le attività del DSGA.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborare con il D.S. per il funzionamento di tutte le attività didattiche e la gestione complessiva della scuola.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono sei: 1. Monitoraggio, verifica e aggiornamento PTOF; organizzazione manifestazioni e convegni; rapporti con la stampa; RAV e PDM. 2. Legalità: convegni, incontri e manifestazioni; attività di Cittadinanza e Costituzione; RAV e PDM. 3. Interventi e servizi per gli studenti diversamente abili; B.E.S., Accoglienza, inserimento alunni stranieri; RAV e PDM. 4. Organizzazione eventi enogastronomici, coordinamento stage alberghiero, RAV e PDM. 5. Percorsi di Istruzione professionale. RAV, PDM.	5
Responsabile di plesso	Le figure di riferimento per docenti e alunni nei plessi dell'Istituto.	6
Responsabile di laboratorio	Figure responsabili delle attrezzature dei vari laboratori.	9
Animatore digitale	Affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale	1

	contenuti nel PNSD, diffondendo le iniziative innovative e supportando il processo innovativo-digitale della scuola.	
Team digitale	Figure di supporto all'animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore formula la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento di Educazione civica. Redige insieme al Consiglio di classe il Piano di lavoro.	10
Coordinatore Dipartimento disciplinare	Rappresenta il proprio dipartimento, fissa le riunioni (in base al monte ore annuale stabilito, art.27 del CCNL vigente), convocandole con un preavviso minimo di 7 giorni, tramite avviso scritto fatto pervenire a ciascun docente. su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate; è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; informa il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate; partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.	8
Coordinatore P.C.T.O.	Figura di coordinamento per l'organizzazione dei Percorsi di Competenza Trasversale e di Orientamento	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Potenziamento delle tecniche di produzione e diffusione delle immagini, delle attività laboratoriali e sostituzioni docenti assenti. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Potenziamento socio-economico ed educazione alla legalità; potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento laboratoriale e sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; sostituzioni docenti assenti. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Sovrintende ai servizi generali e amministrativi, coordinando l'attività dei vari uffici.
Ufficio protocollo	• Informa su organizzazione, competenze, servizi ed iniziative della Scuola. • Ascolta e risponde a quesiti, segnalazioni e suggerimenti sul funzionamento delle attività e dei servizi della Scuola, contribuendo a migliorarne la qualità. • Indirizza gli utenti, sulla base delle loro esigenze e richieste, verso gli Uffici competenti. • Garantisce il diritto di accesso, informazione e partecipazione ai procedimenti amministrativi. • Tenuta del Protocollo con responsabilità di tutta la corrispondenza, in entrata ed in uscita e relativa archiviazione e smistamento. L'Ufficio gestisce è addetto anche alle pratiche relative alla formazione dei neoassunti e aggiornamento del personale; a tutte le comunicazioni di servizio del D.S. e DSGA. Altre attività riguardano: atti relativi alla legge 626 Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 convenzioni Enti uso locali scolastici, monitoraggi vari; Albo fornitori, inserimento CIG al SIDI; Agenda digitale, consultazione INTRANET/USR/USP senza procedura di

	stampa.
Ufficio acquisti	• Gestione Informatizzata Magazzino e Patrimonio; • rapporti con fornitori: preparazione dei prospetti comparativi, e di tutta l'attività finalizzata all'acquisto di materiale; • tenuta Registro carico e scarico dei rifiuti tossici; • tenuta del Registro di carico e scarico del materiale di facile consumo e del materiale Inventariato; • cura la tenuta in ordine delle schede del materiale presente in ogni ambiente scolastico, nonché il controllo periodico della presenza delle etichette su di esse e dell'inventario generale; • pratiche inerenti la Legge 626(sicurezza sul lavoro) e manutenzione locali scolastici; • stipula contratti d'acquisto di beni e di servizi; • gestione dei sussidi Tenuta registro prestito d'uso: Consegna al personale il materiale; • consegna materiale per esercitazioni didattiche per funz. Amm.vo e Didattico; • supporto e raccordo con i sub consegnatari dei beni, stipula e predispone i verbali di consegna e tiene in ordine i registri del prestito d'uso; • gestione Informatizzata Stipendi-Bilancio; • collaborazione diretta con il DSGA; • supporto per gestione finanziaria e Servizi contabili; • liquidazione stipendi e compensi accessori; • liquidazione compensi esami; • rimborsi spese per l'uso di mezzi propri; • predisposizione Determine Dirigenziali e impegni di Spesa; • CUD/ Unico, 770 – Denuncia Irap.PRE 1996.Mod. DMA – Mod. EMENS e INPS; • adempimenti fiscali-erariali-previdenziali; • compilazione prospetti INPS ai fini della disoccupazione, Espletamento pratiche e compilazione dei relativi modelli TFR; • tenuta registro dei contratti; • tenuta e controllo conto corrente postale e travaso sul c/c Bancario; • anagrafe delle prestazioni Tenuta schede e trasmissione telematiche. A ciò si aggiunga quant'altro rientri nei compiti degli Ass. Amm.vi e dell'attività amm.va dell'istituzione scolastica, nonché Supporto e coordinamento a tutte le attività del DSGA.
Ufficio per il personale A.T.D.	• Gestione informatizzata di tutto il Personale assunto a tempo

	indeterminato che determinato; • tenuta dello stato giuridico; • tenuta registro Matricolare del Personale e rapporti con esso; • cura conferimento delle supplenze previa registrazione sul registro dell'Albo, affissione e trasmissione al Centro per l'Impiego Territoriale (legge 296/06 art.1comma 1180); • documenti di rito; • stipula contratti e tenuta registro nomine supplenti temporanei e annuali; • assunzione servizio; • visite fiscali; • registrazione assenze e relativi decreti; decreti incarichi ore eccedenti e lavoro aggiuntivo; • prospetti mensili del lavoro Straordinario, dei ritardi, degli incarichi aggiuntivi, recupero dei prefestivi; • contratti con Esperti Esterni; • certificati di servizio; • registro dei certificati, dei fonogrammi e dell'Albo, e dei decreti; • compilazione pratiche immissione in ruolo, periodo di prova; • Assegno nucleo familiare; • domande di prestiti vari; • compilazione prospetti mensili Assenze e Supplenze; • pratiche R.C.; • statistiche del Personale; • prospetti mensili lavoro aggiuntivo personale ATA; • rapporti con DPT e Ragioneria Pro.le Dello Stato; • raccolta e controlli fogli firma di presenza; • predisposizione graduatorie del personale; • gestione mobilità; • pratiche INPDAP; • cura dell'istruttoria delle pratiche relative alle dichiarazioni dei servizi, quiescenza, TFR oTFS; • pratiche sciopero (Comunicazioni Scioperi su SCIOPNET) e assemblee sindacali. A ciò si aggiunga quant'altro rientri nei compiti degli Ass. Amm.vi e dell'attività amm.va dell'istituzione scolastica, nonché supporto e coordinamento a tutte le attività del DSGA.
Ufficio Didattica e alunni	• Gestione Informatizzata alunni; • censimenti Alunni su SIWEB; • iscrizione alunni per tutti gli indirizzi gestiti dall'Istituto; • tenuta e controllo registro delle Tasse scolastiche; • trasferimenti-alunni–esami–rilascio pagelle–attestazioni–certificati-diplomi–infortuni alunni- assenze alunni; • contatti con le famiglie; • tenuta fascicoli - schede immatricolazione – registri di valutazione quadrimestrali e finali -assicurazione alunni; • convocazione GIO; pratiche alunni portatori di handicap; • archivio documenti scolastici dei docenti di fine anno; •

statistiche alunni; • tenuta registro Diplomi; • tenuta registro Pagelle; • compilazione Statini alunni; • gestione Libri di testo; • gestione giochi Sportivi; • statistiche relativi agli alunni; • preparazione della documentazione relativa agli scrutini ed agli esami di stato; • attività negoziali e rapporti con Enti Locali. segnalazioni guasti e manutenzioni; • OO.CC. procedure amm.ve, convocazioni ecc...; • sportello Pedagogico C/si IDEI IGEI Turistico; • tenuta in ordine dei fascicoli personali degli alunni; • collaborazione Diretta con L'Ufficio del Dirigente Scadenziario adempimenti, Scadenze Amm.ve; • circolari interne preparazione e divulgazione. A ciò si aggiunga quant'altro rientri nei compiti degli Ass. Amm.vi e dell'attività amm.va dell'istituzione scolastica, nonché Supporto e coordinamento a tutte le attività del DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Iscrizioni on-line

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuove pratiche didattiche

I metodi e le strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi, tramite un approccio metacognitivo che riguardi il nucleo di senso-prospettiva dell'intero processo di insegnamento/apprendimento ed agisca sui percorsi evolutivi, con l'ausilio delle nuove tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Il corso prevede lo studio delle norme relative al tema della sicurezza e la valutazione dei diversi rischi nel luogo di lavoro, al fine di far apprendere i concetti di rischio, danno, prevenzione, fornendo conoscenze sulla legislazione e sugli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, nonché sui comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella dell'intera comunità scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla Dislessia

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento rappresentano un fenomeno significativo che richiede un riconoscimento tempestivo per prevenire la comparsa ed il consolidamento di strategie di apprendimento inadeguate e per limitarne le ripercussioni psicologiche derivanti: insuccessi scolastici, perdita di motivazione, declino dell'autostima, senso di inadeguatezza e di inefficienza. Scopo di questo corso, dunque, è fornire agli insegnanti strumenti per la comprensione del disturbo e per la programmazione di didattiche efficaci che siano realmente compatibili con il contesto-classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso GDPR

Il corso di formazione si incentra su materie specifiche tutte riguardanti il GDPR, la normativa italiana di riferimento, la normativa a livello europeo. Oltre a seguire la normativa e comprenderla, ci si prefigge di imparare a gestire i dati personali, organizzandoli e conservandoli in modo idoneo, con la conoscenza di tutti i rischi oltre che delle linee guida per minimizzare il furto o la perdita dei dati personali custoditi dalla scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola